RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via Meravigli 7 – 20123 Milano
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

IFIR S.P.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

7 GIUGNO 2021

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
AUDIT | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.102.200,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via Meravigli 7 – 20123 Milano
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via Meravigli 7 – 20123 Milano
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
IFIR S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio di IFIR S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di IFIR S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 136.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.102.200,00 i.v.
C.F. e P.IVA 01889000509
Sede legale: Via Meravigli 7 – 20123 Milano
REA MI 2055222/ Registro dei Revisori Contabili 155781

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile è stata svolta nel contesto della situazione che si è creata a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano per la tutela della salute dei cittadini. Di conseguenza, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi,

singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio di esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio di esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno della Società per esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio. Siamo responsabili della

direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile della Società. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio di esercizio.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di IFIR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di IFIR S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio di esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di IFIR S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio di IFIR S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 7 giugno 2021

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

Calogero Montante
(Socio – Revisore legale)

IFIR
ISTITUTI
FINANZIARI
RIUNITI SpA

IFIR S.P.A.

Sede Legale: 80035 Nola (NA) Via A. Laterizio n.11/13

Capitale sociale Euro 8.848.671,00

Cod. Fiscale Registro Imprese di Napoli 04953670637

Iscritto all'Albo degli intermediari finanziari ex art.106 al n.ro 184

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luigi Fici – Presidente
Antonio Izzo – Amministratore Delegato
Piero Ansaldi- Consigliere

COMITATO CREDITI

Antonio Izzo
Enrico Izzo
Piero Ansaldi

COLLEGIO SINDACALE

Giovanni Coppola – Presidente
Elia Coppola – Sindaco effettivo
Fabrizio Rossi – Sindaco effettivo
Antonio Palladino - Sindaco Supplente
Limatola Pasquale - Sindaco supplente.

SOCIETA' DI REVISIONE

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Esercizio 2020

Relazione del Consiglio Di Amministrazione sulla gestione relativa all'esercizio chiuso al 31dicembre 2020 (art. 2428 c.c.)

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2020, sottoposto alla vostra approvazione, è stato redatto dagli Amministratori nel rispetto dei principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB), omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, tenendo conto delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRC) in vigore alla data di riferimento del bilancio. Esso è conforme agli schemi e alle istruzioni emanate da Banca d'Italia in data 30 novembre 2018 in materia di bilancio degli intermediari IFRS, diversi dagli intermediari bancari (così come integrate dalla Comunicazione Banca d'Italia del 27 gennaio 2021 in tema di impatti del Covid-19 e delle misure a sostegno dell'economia e di emendamenti IAS/IFRS), in esecuzione di quanto stabilito dall'art. 9 del d.lgs. n° 38/2005 e dalle successive modifiche di legge, nonché in considerazione delle ulteriori specifiche disposizioni in tema di determinazione delle partite deteriorate, contenute nella circolare n° 217 del 5 agosto 1996 e nei successivi aggiornamenti ed è composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale e Conto Economico, Prospetto della redditività complessiva, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Nota integrativa nonché la presente relazione sulla gestione.

Le valutazioni e i giudizi degli Amministratori sono stati formulati secondo una prospettiva di continuità aziendale, alla luce dei dati reddituali e finanziari storici ed attuali registrati dalla Società e nel rispetto dei principi generali di corretta rappresentazione dei fatti e di prudente valutazione dei dati, nel contesto dell'attuale scenario economico-finanziario.

L'esercizio 2020, che per la vostra Società è stato il trentacinquesimo, si è chiuso un utile prima delle imposte pari ad € 1.324.468 e con un utile post imposte di € 904.545. I principali indicatori di riferimento, così come gli altri indici di criticità generica e specifica valutati, consentono ragionevolmente di escludere il rischio, attuale e prossimo, di interruzione della continuità aziendale e confermano la capacità della Società di produrre risultati positivi e generare flussi finanziari nel tempo. Tale conclusione è stata raggiunta anche considerando l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del COVID-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati

economici della Società sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, pur nella consapevolezza che non sia possibile determinare con ragionevole certezza tali eventuali impatti.

Il contesto macroeconomico e il mercato del factoring nel 2020

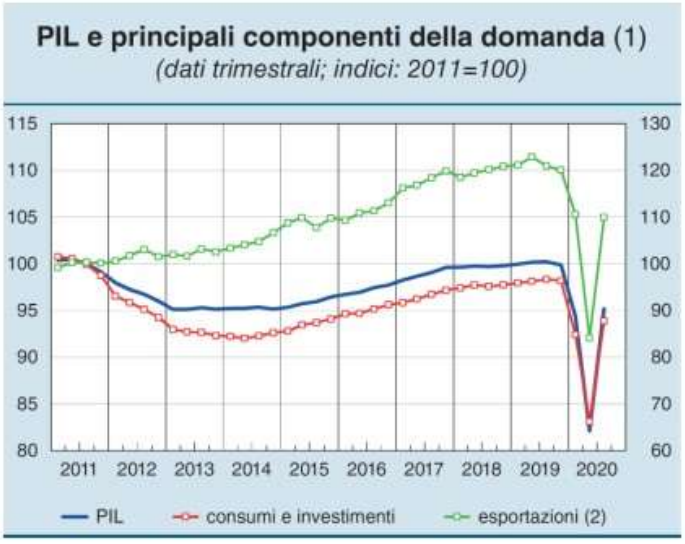
Contesto macroeconomico

La crescita nei mesi estivi del 2020 è stata superiore alle attese, indicando una significativa capacità di recupero della nostra economia. Nel complesso del quarto trimestre, tuttavia, l'attività è tornata a diminuire con la recrudescenza della pandemia. Sulla base delle informazioni disponibili, la flessione del PIL nel quarto trimestre è valutabile attorno a un valore centrale del 3,5 per cento sul periodo precedente; l'incertezza relativa a questa stima è però molto elevata.

Nel terzo trimestre il PIL è aumentato del 15,9 per cento, trainato dal forte rialzo sia delle esportazioni sia della domanda nazionale, particolarmente pronunciato per gli investimenti fissi lordi, che hanno superato i livelli della fine del 2019. Il valore aggiunto è salito in tutti i comparti; nelle costruzioni ha superato i valori precedenti lo scoppio dell'epidemia. Nei servizi il recupero è stato parziale per settori come il commercio, il trasporto, l'alberghiero e la ristorazione, le attività professionali e i servizi ricreativi, culturali e di cura della persona.

Secondo gli indicatori più recenti, il PIL sarebbe tornato a diminuire nel complesso dell'ultimo trimestre del 2020 a seguito del forte aumento dei contagi. Le informazioni congiunturali finora disponibili, di natura sia qualitativa sia quantitativa, segnalano che il calo dell'attività sarebbe stato pronunciato nei servizi e marginale nella manifattura.

Alla fine dell'anno l'indicatore Ita-coin è salito su livelli prossimi allo zero, sostenuto dal miglioramento della fiducia delle imprese manifatturiere. In dicembre i pagamenti elettronici presso i punti vendita hanno parzialmente beneficiato degli effetti del *cashback*, di recente introduzione da parte del Governo.



Fonte: elaborazioni su dati Istat.
(1) Valori concatenati; dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Scala di destra.

Nel capitolo vengono citati e/o riportati ampi stralci del "Bollettino Economico n.1/2021" della Banca d'Italia e delle Statistiche trimestrali - Il factoring nelle segnalazioni di vigilanza al 31 dicembre 2020 di Assifact.

PIL e principali componenti (1)

(variazioni percentuali sul periodo precedente; contributi alla crescita per variazione delle scorte ed esportazioni nette)

VOCI	2019	2020			2019
	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	
PIL	-0,3	-5,5	-13,0	15,9	0,3
Importazioni totali	-2,4	-5,3	-17,8	15,9	-0,6
Domanda nazionale (2)	-0,8	-4,7	-11,0	11,9	-0,1
Consumi nazionali	-0,2	-5,5	-8,5	9,2	0,3
spesa delle famiglie (3)	-0,2	-6,8	-11,5	12,4	0,4
spesa delle Amministrazioni pubbliche	-0,1	-1,1	0,3	0,7	-0,2
Investimenti fissi lordi	-0,1	-7,6	-17,0	31,3	1,6
costruzioni	-0,4	-6,7	-22,2	45,1	2,5
beni strumentali (4)	0,2	-8,3	-12,7	21,2	0,9
Variazione delle scorte (5) (6)	-0,6	1,2	-0,9	-1,0	-0,7
Esportazioni totali	-0,7	-7,9	-23,9	30,7	1,0
Esportazioni nette (6)	0,5	-1,0	-2,3	4,0	0,5

Fonte: Istat.
(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore. – (6) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

Fonte: Banca d'Italia

Le Imprese

Sulla base delle informazioni disponibili, la produzione industriale, dopo il forte recupero in estate, sarebbe lievemente diminuita negli ultimi mesi dell'anno. Nelle indagini, le valutazioni delle imprese sono divenute meno favorevoli, ma restano lontane dal pessimismo raggiunto nella prima metà del 2020.Le aziende prefigurano un aumento della spesa per investimenti per l'anno in corso. Dopo il rialzo del terzo trimestre in novembre, la produzione industriale è diminuita dell'1,4 per cento rispetto a ottobre, portandosi su un livello del 4,7 per cento inferiore a quello di gennaio 2020. Secondo stime di Banca d'Italia, l'attività industriale sarebbe tornata a ridursi lievemente (di circa l'1 per cento) nel complesso del quarto trimestre; sarebbe scesa di oltre il 10 per cento per l'intero 2020. Nelle valutazioni delle imprese le condizioni per investire sono peggiorate, sebbene le aziende prefigurino un aumento della spesa per investimenti nell'anno in corso, soprattutto nell'industria. In dicembre gli indici dei responsabili degli acquisti (*purchasing managers' index*, PMI) sono saliti; si mantengono oltre la soglia compatibile con l'espansione nella manifattura, mentre nei servizi – che risentono maggiormente dell'incremento dei contagi e delle misure restrittive per il loro contenimento – si collocano ancora molto al di sotto di tale livello.

Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.
(1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Per esigenze grafiche, i dati relativi al 2020 sono rappresentati su scale diverse rispetto a quelle utilizzate per gli anni precedenti. – (2) Dati mensili. Indice: 2015=100. Il punto giallo rappresenta la previsione del dato di dicembre. Scala di destra. – (3) Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 13 gennaio 2021). – (4) Dati trimestrali medi (a sinistra) e dati mensili (a destra). Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero. L'indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Scala di destra.

Fonte: Banca d'Italia

<u>Le banche e il mercato del credito</u>

Le banche hanno continuato a soddisfare la domanda di fondi da parte delle imprese. Le condizioni di offerta si sono mantenute nel complesso distese anche grazie alle misure di politica monetaria e a quelle governative a sostegno della liquidità. Il costo della provvista obbligazionaria delle banche si è ulteriormente ridotto e i tassi sui prestiti a imprese e famiglie sono rimasti su livelli contenuti. In novembre i prestiti al settore privato non finanziario sono cresciuti del 6,1 per cento sui tre mesi (al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno). A differenza degli altri principali paesi dell'area la dinamica del credito alle società non finanziarie si mantiene robusta (8,9 per cento), ancora sospinta dall'ampio ricorso delle imprese ai finanziamenti coperti da garanzia pubblica.

I prestiti alle famiglie si sono espansi a ritmi pressoché invariati rispetto ad agosto (4,1 per cento). I mutui hanno lievemente accelerato, mentre il credito al consumo si è mantenuto debole. Gli schemi di garanzia sui nuovi finanziamenti e le moratorie sui prestiti esistenti, adottati dal Governo a sostegno della liquidità di imprese e famiglie, sono stati estesi fino a giugno 2021.

Il tasso di interesse sui nuovi prestiti bancari alle imprese è rimasto basso, all'1,3 per cento in novembre; il moderato incremento rispetto ad agosto ha riguardato i finanziamenti di importo fino a un milione di euro. Il costo medio dei nuovi prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni si è mantenuto stabile, all'1,3 per cento.

Tassi di interesse bancari (1)
(valori percentuali)

SETTORI	Agosto 2020	Novembre 2020
Prestiti alle imprese	**1,1**	**1,3**
di cui: fino a 1 milione di euro	1,7	1,9
oltre 1 milione di euro	0,9	0,9
Prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni	**1,3**	**1,3**
di cui: a tasso fisso (2)	1,3	1,3
a tasso variabile (3)	1,4	1,3

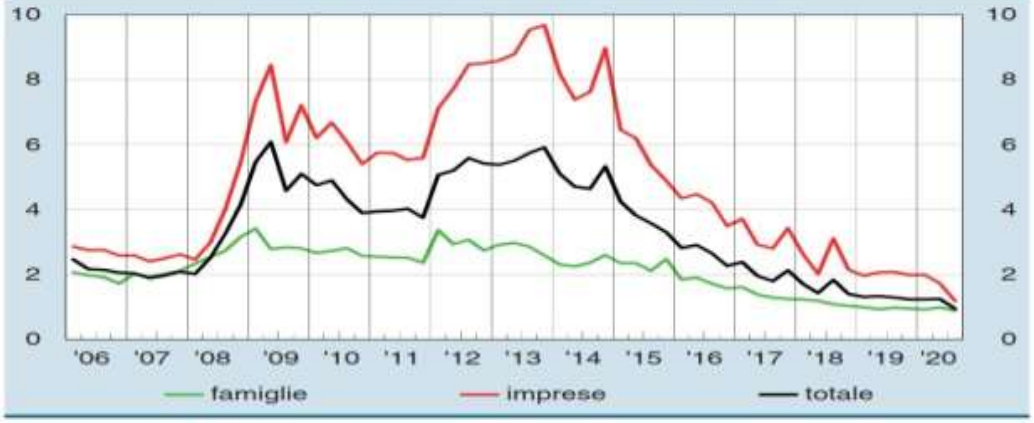
(1) Valori medi. Tassi sui nuovi prestiti, riferiti a operazioni in euro. I dati sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema. – (2) Con periodo di determinazione iniziale del tasso superiore a un anno. – (3) Con periodo di determinazione iniziale del tasso inferiore a un anno.

Fonte: Banca d'Italia

I risultati dell'indagine sul credito bancario nell'area dell'euro (Bank Lending Survey) riferita al terzo trimestre del 2020, che si è conclusa il 6 ottobre, incorporano solo in parte le prime valutazioni circa le conseguenze della seconda ondata della pandemia. Le banche italiane intervistate hanno segnalato criteri di offerta invariati sui prestiti alle imprese, anche grazie agli effetti positivi delle misure di politica monetaria. Per il quarto trimestre gli intermediari si attendono un ulteriore, seppur più contenuto, aumento della domanda di finanziamenti da parte delle società non finanziarie.

Il flusso di crediti deteriorati in rapporto al totale dei finanziamenti si è ridotto nel terzo trimestre (allo 0,9 per cento, al netto dei fattori stagionali e in ragione d'anno, dall'1,3 del secondo). La diminuzione ha riguardato sia i prestiti alle famiglie (allo 0,9 per cento, dall'1,0), sia quelli alle imprese (all'1,2 per cento, dall'1,7). L'andamento di tali indicatori continua a riflettere le misure di sostegno all'accesso al credito introdotte dal Governo (moratorie e garanzie sui nuovi prestiti), nonché l'utilizzo della flessibilità insita nelle regole della classificazione dei finanziamenti, secondo le linee segnalate dalle autorità di vigilanza. È proseguita la riduzione dell'incidenza dello stock di crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti dei gruppi bancari significativi, sia al lordo sia al netto delle rettifiche di valore. Il tasso di copertura dei crediti deteriorati è aumentato, principalmente per via delle rettifiche di valore contabilizzate da un intermediario in vista di una operazione di cessione.

Tassi di deterioramento del credito (1)
(dati trimestrali; valori percentuali)



Fonte: Centrale dei rischi.
(1) Flussi trimestrali di prestiti deteriorati rettificati in rapporto alle consistenze dei prestiti, al netto dei prestiti deteriorati rettificati, alla fine del trimestre precedente e in ragione d'anno. Dati depurati dalla componente stagionale, ove presente.

Fonte: Banca d'Italia

Nei primi nove mesi del 2020 la redditività dei gruppi significativi è diminuita rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il rendimento annualizzato del capitale e delle riserve (return on equity, ROE), calcolato al netto delle componenti straordinarie, si è ridotto di oltre due terzi, in larga parte per effetto dell'aumento delle rettifiche di valore su crediti. I ricavi complessivi sono diminuiti, sebbene la flessione sia rallentata nel corso del terzo trimestre. Prosegue il calo dei costi operativi; al netto degli oneri sostenuti per agevolare l'interruzione anticipata del rapporto di lavoro, i costi sono diminuiti in misura maggiore rispetto ai ricavi, determinando una riduzione della loro incidenza sul margine di intermediazione (cost-income ratio) di oltre due punti percentuali rispetto ai primi nove mesi del 2019, al 62,8 per cento.

Nel terzo trimestre dell'anno il livello di patrimonializzazione dei gruppi significativi, misurato in base al rapporto tra il capitale di migliore qualità e le attività ponderate per il rischio (common equity tier 1 ratio, CET1 ratio), è aumentato di circa 30 punti base, al 15,1 per cento. La crescita è dipesa dalla flessione degli attivi ponderati per il rischio (3 per cento), a sua volta riconducibile alla ricomposizione di alcuni portafogli bancari verso attività meno rischiose e all'operare delle garanzie pubbliche. Il calo degli attivi ponderati ha più che compensato la leggera diminuzione del capitale di migliore qualità.

Mercato del factoring

Il mercato del factoring nel 2020 ha registrato un turnover di quasi 228 miliardi di euro. L'andamento del turnover ha seguito nel corso dell'anno la dinamica del fatturato delle imprese, avviandosi verso la normalizzazione nel quarto trimestre.

Il turnover da operazioni di *Suppy chain finance* è stato pari a 25,1 miliardi di euro, in crescita del 14% rispetto all'anno precedente. Per il 2021, gli operatori del settore si attendono un ritorno ad una crescita moderata e vicina al 3% annuo, dopo un primo trimestre che si prevede ancora negativo. Nel quarto trimestre dell'anno si registra una variazione netta degli anticipi pari a +8 miliardi, che porta gli anticipi erogati in essere a oltre 50 miliardi di euro complessivi.

Accelerano gli acquisti di crediti commerciali verso la pubblica amministrazione, pari a oltre 27 miliardi di euro nel 2020. I crediti in essere a fine anno sono 9,2 miliardi di euro, di cui 4 miliardi risultano scaduti.

I crediti deteriorati lordi ammontano al 4,05%. Le sofferenze restano su livelli contenuti pari all'1,8%.

Turnover Cumulativo	**227.829.051**		**-10,83%**
Pro solvendo	46.778.724	21%	
Pro soluto	181.050.327	79%	
Outstanding	**62.233.640**		**-6,08%**
Pro solvendo	15.368.424	25%	
Pro soluto	46.865.216	75%	
Anticipi e corrispettivi pagati	**50.340.478**		**-7,69%**
Turnover Cumulativo	**227.829.051**		**-10,83%**

Dati in migliaia di euro e in percentuale

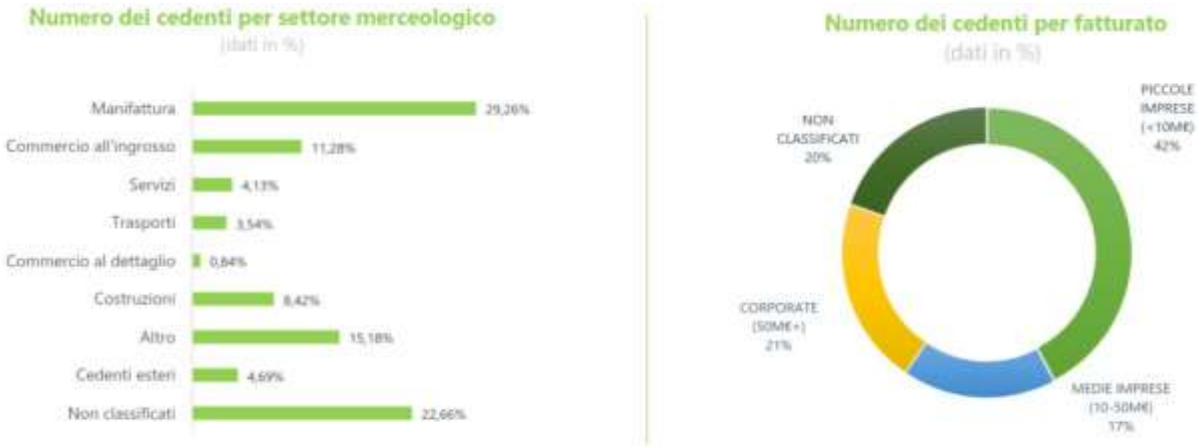
Fonte: Assifact

Il turnover dell'anno 2020 evidenzia un calo in linea con il fatturato delle imprese (-12,5% a novembre). Nel quarto trimestre si è registrata una tendenziale «normalizzazione» del mercato dopo la riduzione del secondo trimestre dovuta agli impatti del primo lockdown.

Anche per il primo trimestre 2021 gli operatori si attendono un turnover in calo rispetto allo stesso periodo del 2020 (-3,14%).

Per l'anno 2021 nel suo complesso gli operatori si attendono in media uno sviluppo cautamente positivo (+2,81%).

Oltre 30.000 imprese ricorrono al factoring, il 59% delle quali è composto da PMI. Il settore manifatturiero risulta prevalente.



Fonte: Assifact

Gli anticipi e i corrispettivi pagati, pari a 50,34 miliardi di euro, registrano un incremento di oltre 8 miliardi rispetto a settembre.

Fonte: Assifact

I crediti deteriorati a fine anno risultano contratti rispetto a settembre (circa 4,05% rispetto a 5,60%) in particolare grazie all'acquisto di nuovi crediti nell'ultimo trimestre. Le sofferenze rappresentano

circa l'1,8% dell'esposizione lorda complessiva. Le politiche di copertura dei crediti deteriorati risultano, come di consueto, prudenti rispetto a sofferenze e impieghi.

Il quadro normativo e la regolamentazione dell'attività di factoring

L'anno 2020 è stato particolare a causa dell'improvvisa e rapida diffusione della pandemia di Covid-19 ("Coronavirus"), che ha coinvolto l'intero scenario mondiale. Le conseguenze, oltre che sulla salute e le abitudini di vita delle persone e il sistema sanitario, sono state anche profonde sul piano normativo e regolamentare posto che, con la diffusione del Coronavirus, la produzione normativa e regolamentare si è susseguita in maniera frenetica. Tra gli **interventi del Governo italiano** si segnalano: il DL 17.03.2020 n. 18 "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", cd. "Cura Italia",* che ha previsto una moratoria dei prestiti applicabile esclusivamente alle microimprese e alle piccole e medie imprese, con ambito di applicazione limitato a specifici casi; il DL 8.04.2020 n. 23 *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", cd. "*Decreto Liquidità*" che ha previsto la garanzia pubblica a copertura delle nuove erogazioni di liquidità alle imprese da parte di banche e intermediari finanziari e che ha previsto esplicitamente il caso delle operazioni di factoring, ammesse a garanzia per i corrispettivi pagati alle imprese cedenti nelle operazioni pro solvendo. La Legge di Bilancio 2021 ha poi esteso anche alle operazioni di factoring pro soluto la possibilità di beneficiare della garanzia di SACE e della controgaranzia dello Stato (garanzia prevista dall'art.1 del Decreto Liquidità).

Con particolare riguardo alla **normativa principale di riferimento per gli intermediari finanziari** si segnala quanto segue.

*La **Circolare n. 288 del 3 aprile 2015*** recante le nuove *Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari*, dopo alcuni chiarimenti applicativi nel corso della prima parte dell'esercizio, è stata oggetto di un terzo aggiornamento, pubblicato da Banca d'Italia con Comunicazione del 23.12.2020, in applicazione della nuova definizione di default e delle altre modifiche in materia di rischio di credito, fondi propri, investimenti in immobili e operazioni rilevanti.

Con ***Provvedimento Banca d'Italia del 30 novembre 2018*** sono state emanate le nuove istruzioni relative a "*Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari",* che si applicano a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2019. Con la **Comunicazione del 27 gennaio 2021** Banca d'Italia ha integrato tali disposizioni, prendendo in considerazione gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia, nonché gli emendamenti agli IAS/IFRS. Sono state inoltre apportate ulteriori modifiche per tenere conto delle nuove richieste informative previste dall'IFRS 7 in relazione alla riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse.

In data 24.03.2020, in materia **antiriciclaggio,** sono state emanate le *"Disposizioni per la conservazione e la messa a disposizione dei documenti, dei dati e delle informazioni per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo".*

Con il provvedimento n. 14 del 23.06.2020 è stata aggiornata (14° aggiornamento) la **Circolare n.286/13** «Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati», che disciplina la normativa segnaletica, per adeguarla alle modifiche intervenute nella disciplina delle attività di rischio e conflitti d'interessi, che era contenuta nella Circolare n. 263/2006.

In data 12.08.2020, Banca d'Italia ha emanato le ***"Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari",*** provvedimento che realizza l'allineamento con le previsioni della direttiva ADR (2013/11/UE) e del d.lgs. n. 130/2015 di recepimento. In merito, si segnala l'ampliamento, da 30 a 60 giorni, del termine entro il quale l'intermediario può dare riscontro al reclamo del cliente, nonché la riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti.

In data 23.12.2020*,* sono stati emanati diversi aggiornamenti normativi a seguito delle modifiche apportate alla **definizione di esposizioni creditizie deteriorate**, nonché dell'estensione agli intermediari finanziari non bancari della disciplina europea sulla **nuova definizione di default** (*Regolamento Delegato (UE) N.171/2018 della Commissione Europea del 19 ottobre 2017 relativo alla soglia di rilevanza delle obbligazioni creditizie in arretrato e Orientamenti sull'applicazione della definizione di default ai sensi dell'articolo 178 del Regolamento (UE) n.575/2013 (EBA/GL/2016/07*).

La *disciplina della Centrale Rischi di Banca d'Italia* contenuta nella ***Circolare n. 139 dell'11 febbraio 1991*** è stata oggetto di un *aggiornamento nel febbraio 2020 (19° aggiornamento)*, volto a disciplinare l'accesso ai dati contenuti nella Centrale dei rischi da parte delle persone giuridiche.

In materia di procedura fallimentare, l'entrata in vigore del nuovo **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza (d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14**) è stata ulteriormente rinviata dal D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (Decreto Liquidità) di oltre un anno, sino al 1° settembre 2021. Il *D.lgs. 26 ottobre 2020,*

n. 147 ha successivamente introdotto ulteriori disposizioni integrative e correttive in materia di: nozione di crisi (art. 2), procedura di allerta (art. 15), OCRI -Organismo di composizione della crisi d'impresa (art. 17), ruolo del Pubblico Ministero (art. 38), misure protettive (artt. 54 e 55), accordi in esecuzione di piani attestati di risanamento (art. 56 ss.), accordi di ristrutturazione ad efficacia estesa (art. 61), esecuzione del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore (art. 71), concordato preventivo (art. 87), revocatoria fallimentare (art. 166, comma 3, lett. "b"), accertamento del passivo (art. 205), esdebitazione (art. 282) e Albo dei gestori della crisi (art. 356).

In data 30.12.2020 con il **Decreto 23 novembre 2020, n. 169** del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato emanato il "*Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti*". La finalità del Regolamento è quella di rafforzare in modo significativo gli standard di idoneità degli esponenti, elevando i requisiti già previsti e introducendo nuovi profili valutativi.

Andamento e risultato della gestione

Capitale Sociale

Il capitale sociale ammonta ad € 8.848.671 ed è suddiviso in n. 8.848.671 azioni ordinarie.

Le azioni sono nominative e sono trasferibili secondo le regole previste dallo statuto.

La qualità di socio è provata esclusivamente dall'iscrizione nel libro dei soci e i vincoli reali sulle azioni si costituiscono mediante annotazione nel libro stesso.

Operazioni che hanno inciso sulla struttura societaria

Nel corso dell'esercizio 2020 non si sono verificate operazioni che abbiano inciso sulla struttura societaria; pertanto, la compagine sociale non ha subito variazioni.

L'attività degli Organi sociali

Con riferimento all'attività degli Organi sociali, si precisa che nel corso del 2020 l'Assemblea dei soci si è riunita una sola volta, mentre il Consiglio di Amministrazione, 15. I principali argomenti trattati dagli organi sociali sono stati:

a) quanto all'Assemblea dei Soci:
   - approvazione del bilancio di esercizio 2019 e delibera in ordine alla destinazione del risultato di esercizio, nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e determinazione dei compensi.

b) quanto al Consiglio di Amministrazione:
   - nomina dell'Amministratore Delegato, conferimento delle deleghe e determinazione della remunerazione;
   - nomina del Responsabile della Funzione Unica di Controllo ed Antiriciclaggio e dell'Organismo di Vigilanza e determinazione dei rispettivi compensi;
   - verifica dei requisiti e dei criteri di idoneità in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
   - verifica dell'insussistenza, in capo ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di cause di incompatibilità di cui all'articolo 36 del D.L. n. 201/2011;
   - esame dell'informativa al pubblico di IFIR (Terzo pilastro) al 31 dicembre 2019;

- esame del documento denominato: "Resoconto ICAAP al 31 dicembre 2019";
- sostituzione di un amministratore e verifica dei requisiti e dei criteri di idoneità in capo al medesimo;
- valutazioni di operazioni factoring di competenza dell'Organo;
- relazione degli organi delegati sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, ai sensi del 5° comma dell'art. 2381 del Codice civile.

Gli indicatori di risultato

IFIR ha chiuso l'esercizio 2020 con un utile netto a 904.545 di euro (+47,45% sul 2019). Il turnover ha raggiunto € 141.688.178 con una lieve riduzione nell'ambito del factoring (- 10,03%) e con € 139.236.893 di erogato (-5,43%).

Al fine di consentire una chiara ed immediata visione riguardo all'andamento economico della Società, nelle seguenti tabelle si espongono alcuni indicatori dell'esercizio, comparati con i dati relativi all'anno precedente.

Proventi per:	**Anno 2020**	**Anno 2019**	**Variazione**
- Margine d'interesse	1.047.335	925.206	+13,20%
- Commissioni nette	2.152.494	2.068.667	+4,05%
- Margine di intermediazione	3.199.829	2.993.873	+6,67%
- Costi operativi	-942.458	-1.879.402	-49,85%
- Utile al lordo delle imposte	1.324.468	896.631	+47,72%
- Utile d'esercizio	904.545	613.430	+47,46%

	Anno 2020	**Anno 2019**
Cost / Income ratio (%)	29,42%	62,77%
ROE	7,16%	5,22%
Margine Interesse/Margine Intermediazione	32,69%	30,90%
Commissioni nette/Margine Intermediazione	67,27%	69,10%

Tali risultati sono particolarmente significativi in quanto realizzati in un esercizio complesso e contraddistinto dall'emergenza sanitaria da Covid-19, che ha determinato la chiusura delle attività economiche per un prolungato periodo di tempo. In tale contesto, la Società ha attentamente monitorato le iniziative a livello governativo e di sistema finanziario, oltre alle modifiche alla normativa regolamentare.

In tale contesto, la Banca d'Italia ha pubblicato un documento intitolato "*Disposizioni in materia di bilancio delle banche e degli altri intermediari finanziari vigilati aventi ad oggetto: 1) gli impatti del covid-19 e delle misure di sostegno adottate per far fronte alla pandemia; 2) emendamenti agli IAS/IFRS*", con il quale la Banca d'Italia ha inteso apportare alle disposizioni che disciplinano gli schemi e le regole di compilazione dei bilanci delle banche e degli altri intermediari finanziari vigilati (Circolare n. 262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" e Provvedimento della Banca d'Italia "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari"), con l'obiettivo di fornire una *disclosure* degli effetti del COVID-19 e delle misure di sostegno poste in essere per far fronte alla pandemia. Gli interventi proposti tengono anche conto dei contenuti dei documenti pubblicati dagli organismi regolamentari e di vigilanza europei e dagli standard setter volti a chiarire le modalità di applicazione degli IAS/IFRS, con particolare riferimento all'IFRS 9.

Per quanto riguarda, in particolare, l'informativa di natura quantitativa, questa viene limitata a:

- i finanziamenti oggetto di "moratorie" che rientrano nell'ambito di applicazione degli Orientamenti dell'EBA sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi COVID-19 (EBA/GL/2020/02);
- i finanziamenti oggetto di misure di concessione (c.d. *forbearance measures*) applicate a seguito della crisi COVID-19;
- i nuovi finanziamenti garantiti dallo Stato o altro Ente pubblico.

A tale riguardo, si fa presente che l'attività di IFIR non è stata fortemente influenzata da moratorie, né ha concesso modifiche ai contratti di finanziamento, ma, tuttavia, si è resa disponibile a rimodulare alcune scadenze nel periodo di lockdown al fine di agevolare debitori ceduti e cedente, con alcune operazioni di riscadenzamento di crediti commerciali, quasi tutti poi rientrati e incassati alla data di bilancio.

Di seguito l'evidenza delle proroghe concesse:

N.ro debitori ceduti	**53**	
N.ro fatture prorogate	**190**	
Importo tot. Richiesta proroga	€ 3.647.235,53	
di cui pagate	€ 2.389.177,52	*66%*
di cui in scadenza	€ 452.144,94	*12%*
di cui scadute e non pagate	€ 805.913,07	*22%*

La società inoltre, ha avviato un rapporto con la società P&S srl del Gruppo Innolva, finalizzato all'acquisizione delle garanzie statali a beneficio dei rapporti factoring pro solvendo nonché dei crediti di firma, anche al fine di alleggerire alcune posizioni per quanto attiene agli assorbimenti patrimoniali. Di seguito il resoconto:

RESOCONTO GARANZIE MCC			
ANNO 2020			
AFFIDAMENTI	**N.RO RELAZIONI**	**IMPORTO ACCORDATO**	**IMPORTO GARANTITO**
NUOVI	21	€ 9.217.500	€ 8.239.500
GIA' ATTIVI	20	€ 10.920.000	€ 9.788.000
TOTALE	*41*	*€ 20.137.500*	*€ 18.027.500*
ANNO 2021			
AFFIDAMENTI	**N.RO RELAZIONI**	**IMPORTO ACCORDATO**	**IMPORTO GARANTITO**
NUOVI I	19	€ 6.330.000	€ 5.624.500
GIA' ATTIVI	5	€ 770.000	€ 693.000
TOTALE	*24*	*€ 7.100.000*	*€ 6.317.500*

Turnover

Il turnover si è lievemente ridotto rispetto all'anno 2019 passando da € 157.477.000 a € 141.688.000 del 2020 con una riduzione di circa il 10%.

Guardando alla sede del Cedente, la Società risulta fortemente radicata nel Sud del Paese, con un forte focus su Campania, Lazio e Lombardia. Complessivamente queste quattro regioni pesano per l'85% del turnover, ad evidenza della forte presenza di IFIR nel territorio di origine.

Osservando la settorialità dei debitori ceduti, si evincono le seguenti categorie:

Tipo settore	***%***
Imprese Produttive	64,75%
Settore Pubblòico	30,69%
Altro	0,90%
Artigiani	3,51%
Settore finanziario	0,14%

Osservando le tipologie di cessioni, l'attività è rappresentata principalmente dal factoring pro solvendo, che incide per il 87,31% sui volumi, con una quota residuale di factoring pro soluto che tuttavia palesa un trend in crescita.

Dati economici

Il margine di interesse si attesta a € 1.047.335 milioni di euro, in significativo aumento (+13,20%) rispetto al 2019 ed in linea con la crescita dei crediti erogati.

Le commissioni nette sono pari a € 2.152.494, in crescita rispetto a € 2.068.667 del 2019 (+3,89%).

Il margine di intermediazione ammonta a € 3.199.829 (+6,67%) mentre i costi operativi, pari a € 942.458, si riducono del 49,69%, meno che proporzionalmente rispetto ai ricavi, evidenziando la capacità di IFIR di controllare i costi amministrativi in un contesto aziendale di crescita.

Altre voci di bilancio relative ai ricavi caratteristici dell'esercizio in chiusura sono rappresentate come di seguito:

- *INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI*: nel 2020 ammontanti ad € 1.521.495,95
- COMMISSIONI ATTIVE: nel 2020 ammontanti ad € 2.201.808,67
- ALTRI PROVENTI DI GESTIONE: nel 2020 ammontanti ad € 856.072
- RIPRESE DI VALORI: nel 2020 ammontanti a € 607.183,29

Dati patrimoniali e asset quality

I crediti verso la clientela al netto degli accantonamenti prudenziali sono pari a € 26.490.525,52 in crescita del 1,73% rispetto al 31 dicembre 2019. Inoltre, si evidenzia una riduzione dell'erogato, rispetto al 2019, del 5,43%. I giorni medi di durata dei crediti risultano in aumento da 78 del 2019 a 85 del 2020, seppur su valori storicamente contenuti, in linea con le politiche del credito di IFIR.

All'interno dell'aggregato, i crediti deteriorati netti totalizzano di circa 669 mila euro, con un NPE ratio netto pari a 2,53%. La copertura dei crediti deteriorati si attesta al 74% circa.

L'NPE ratio lordo è pari a 9,01%, valore significativamente inferiore alla media di settore che per gli intermediari *less significant* si attesta al 14,2%.

Da ultimo, il Texas Ratio si posiziona al 5,35%, che tenuto conto dell'unità, quale parametro di affidabilità, conferma l'elevata qualità dell'attivo di IFIR.

Le attività materiali sono pari a € 404.144 €, in confronto a € 417.877 del 2019.

Le passività finanziarie valutate al costo ammortizzato, pari a € 14,7 milioni, sono suddivisa equamente tra debiti, soprattutto verso banche e titoli in circolazione.

Patrimonio netto e capital ratios

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 è pari a € 12.639.296 rispetto a € 11.744.252,45 al 31 dicembre 2019.

I coefficienti patrimoniali di IFIR evidenziano i seguenti valori:

- 35,66% CET1 ratio;
- 35,66% Total Capital ratio.

I coefficienti risultano ampiamente superiori ai valori minimi regolamentari previsti dalla circolare 288 di Banca d'Italia.

Le attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 3° comma, n. 1 cod. civ.)

La Società non svolge "attività di ricerca e sviluppo" ai sensi del 3° comma, n. 1, dell'articolo 2428 codice civile. Si ritiene tuttavia utile segnalare che il Piano Industriale 2020-2022 prevede una serie di progetti implementazione della piattaforma informatica "DIGIFIR", il cui investimento totale in 5 anni ammonta a € 480.000. In dettaglio, nel 2021 è previsto un costo pari a € 150.000 in 12 rate mensili a cui si aggiungono 66.000 € da versare in rate trimestrali.

Azioni proprie / azioni o quote di società controllanti (art. 2428 3° comma 3 e 4 cod. civ.)

Alla data odierna la Società detiene azioni proprie per € 23.182, pari ad una percentuale del 0,262% del capitale.

Altri aspetti di particolare interesse

Società di Revisione ai sensi del d.lgs. 7 gennaio 2010, n. 39

L'attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 14 comma 1 del Decreto 39/10 continua ad essere svolta dalla Società "RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. "in esecuzione dell'incarico conferito dall'Assemblea in data 11 aprile 2019 con scadenza nel 2027.

Sistemi dei controlli interni

Funzione Unica dei controlli di secondo livello ed antiriciclaggio

Avvalendosi della facoltà prevista dalla Circolare 288/2015, ha riportato all'interno della propria organizzazione lo svolgimento delle attività proprie delle funzioni di Risk Manager, Compliance e di Antiriciclaggio ad un'unica Funzione di Controllo, la cui responsabilità è in capo al Dottor Gaetano Salice dall'ottobre 2020. In precedenza, la funzione unica era in carico alla Logos Audit srl, mentre la funzione antiriciclaggio era di competenza della Dottoressa Claudia Ummarino.
Alla Funzione Unica di Controllo è stato demandato lo svolgimento dei compiti specificamente previsti per le funzioni di controllo di secondo livello ed antiriciclaggio dalla Circolare 288/2015.
Al Responsabile della Funzione Unica di Controllo spetta l'attività di verifica del processo ICAAP, in quanto responsabile della valutazione dell'adeguatezza patrimoniale della Società.
In ordine alle attività di gestione del rischio, finalizzate a verificare il rispetto delle regole di vigilanza prudenziale e la gestione dei rischi aziendali, la Funzione Unica di Controllo, presidia la corretta misurazione dei rischi e la loro specifica mappatura, anche con riferimento al rispetto dei requisiti richiesti al patrimonio di vigilanza.
Nel contesto delle attività di verifica di conformità, la Funzione Unica di Controllo ha verificato e supportato l'aggiornamento di procedure, regolamenti e policy aziendali assicurandone la conformità alle disposizioni di legge e la rispondenza alle esigenze aziendali, anche con lo scopo di presidiare adeguatamente i rischi di sanzioni giudiziarie, amministrative, perdite finanziarie o danni di reputazione come conseguenza della violazione di norme imperative o di autoregolamentazione.

Infine, nell'ambito di verifica relativa all'Antiriciclaggio, avvalendosi di alcune funzioni interne, è costantemente attiva nell'attività di monitoraggio dell'attività aziendale e particolarmente, dei controlli di primo livello posti a presidio dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, con la specifica finalità di verificarne l'adeguatezza e l'efficacia. Svolgendo tale azione di sorveglianza, essa pone particolare attenzione all'idoneità dei controlli di primo livello in materia di adeguata verifica della clientela e di registrazione dei rapporti e delle operazioni, nonché del processo di valutazione e segnalazione delle operazioni sospette. A tal fine, ha accesso a tutte le attività della Società nonché a qualsiasi informazione rilevante per lo svolgimento dei propri compiti. Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna segnalazione di operazione sospetta.

La revisione interna – Internal Audit

La funzione è stata esternalizzata alla società BDO Italia S.p.A., nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati n.ro 5 interventi relativi a:

1) Analisi delle procedure del Credito
2) Analisi dei sistemi informativi aziendali
3) Trasparenza e Usura
4) Antiriciclaggio
5) Follow up al 31.12 delle verifiche effettuate su trasparenza e usura e procedure dell'area crediti

Le criticità emerse nei controlli effettuati dalle Funzioni di II e III livello hanno reso più efficaci i controlli di I livello effettuati dalle funzioni operative rendendoli più aderenti alla regolamentazione interna e alla normativa vigente.

Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 8 giugno 2001 n.231

È attivo presso la Società l'Organismo di Vigilanza ("OdV") previsto dall'art. 6. Comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 231/2001 (recante "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300"), le cui funzioni sono, principalmente, quelle di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla società con delibera del CdA del 07.03.19 ("Modello 231") e di curarne il relativo aggiornamento. Ad esso, quale organismo indipendente, è stata demandata la gestione delle eventuali segnalazioni provenienti da dipendenti che intendano segnalare illeciti di interesse generale di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (whistleblowing).

Le funzioni di Odv sono state affidate, in sede di adozione, ad un soggetto esterno in possesso dei requisiti di indipendenza e professionalità richiesti dal Modello 231. Successivamente, anche al fine di garantire un'adeguata integrazione dei processi di controllo, con delibera del 27 giugno 2020 il CdA, in linea con quanto previsto dall'art. 6. Comma 4-bis del D.lgs. n. 231/2001, ha attribuito la funzione di OdV al Collegio Sindacale.

Sviluppo nuovi prodotti e convenzioni

A decorrere dall'agosto 2020 la società è stata autorizzata dalla vigilanza di banca D'Italia al rilascio di garanzie di firma, nei limiti previsti dal piano industriale e quale attività sinergica al settore factoring. Da ottobre2020 l'attività ha visto erogazioni per € 389.721, tutte provvisorie.

Inoltre, di recente la società ha definito la convenzione con Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto dei crediti d'imposta relativi al settore edilizio (sisma bonus-ecobonus –bonus facciate-bonus ristrutturazione).

Digitalizzazione

La società ha avviato un profondo processo di digitalizzazione documentale in un'ottica paperless e dei processi.

Formazione

La società ha attivato il percorso formativo per tutti i dipendenti nell'area antiriciclaggio con richiami continui interni attraverso incontri programmati fatti e da fare. In particolare, nei mesi tra aprile e maggio 2020 tutti i dipendenti hanno conseguito l'attestato di partecipazione al corso "Inquadramento Normativo Antiriciclaggio per gli intermediari bancari e finanziari". Inoltre, sono attualmente in corso i percorsi di formazione di seguito indicati:

- Master CFO presso l'Università Parthenope di Napoli – risorsa coinvolta: Addetta segnalazioni di Vigilanza.
- Master Executive Program In Governance, Vigilanza E Strategia Degli Intermediari Finanziari presso l'università LUISS di Roma – risorsa coinvolta: Responsabile Commerciale.

Informativa

Concentrazione di rischio e patrimonio di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2020 è continuata l'attività della Società e delle sue funzioni di controllo tesa a vigilare sul rispetto dei parametri stabiliti dalle norme vigenti in materia di concentrazione di rischio e patrimonio di vigilanza. Maggiori dettagli sono specificati nella nota integrativa, cui si rimanda per ogni informazione in merito.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea dei soci, tenutasi il 26 giugno 2020, ha rinnovato le cariche sociali. Durante l'assemblea è stato inibito il diritto di voto ad alcuni soci, in quanto ritenuti non esercitabili ai sensi dell'art. 19/24 del testo unico bancario, per l'esistenza di una promessa di vendita a terzi di quote azionarie rilevanti senza le preventive autorizzazioni. I soci, a cui è stato precluso il diritto di voto, hanno adito ad un processo cautelare, inaudita altera parte, al tribunale delle imprese di Napoli. Quest'ultimo respinto, mentre l'adito collegio arbitrale, ha provveduto, inaudita altera parte, alla sospensiva del deliberato assembleare. A seguito di tale delibera è rientrato in carica il precedente CdA in regime di prorogatio. Il provvedimento dell'Arbitro è stato registrato alla competente Camera di Commercio a dicembre 2020. Tuttavia, nel recente mese di marzo 2021, i ricorrenti e la società hanno condiviso la rinuncia al provvedimento cautelare e al procedimento arbitrale. Di tale condivisione è stata data pubblicità con richiesta di iscrizione nel certificato camerale. Quest'ultima è in fase di evasione. Infine, il 04.05.2021 l'Arbitro Unico con suo provvedimento ha dichiarato la

cessata materia del contendere e la cancellazione del precedente provvedimento cautelare inaudita altera parte nel registro delle imprese. Quest'ultimo provvedimento è anch'esso in fase di registrazione.
Inoltre, il soggetto proponente l'acquisto ed i soci ricorrenti hanno dato notizia, sia alla Vigilanza di banca D'Italia che alla società, della rinuncia formulata dal potenziale acquirente.
A seguito di tali ultimi fatti è rientrato in carica il CdA nella composizione nominata dall'Assemblea del 26.06.2020.

L'evoluzione prevedibile della gestione

La società nel corso del 2021 sta proseguendo con regolarità l'attività di factoring a cui si è aggiunta l'attività di rilascio dei crediti di firma. Sebbene l'evento pandemico e la disputa sociale abbiano contratto leggermente i volumi di turnover, la società ritiene che nel 2021 questo gap sarà recuperato.

Posizionamento di mercato

la società mantiene un posizionamento su crediti commerciali identificandosi come specializzata nel settore dei lavori di posizionamento della fibra ottica, del settore logistico ed alimentare.

Sviluppo

La recente convenzione con Cassa Depositi e Prestiti rende possibile una sinergia di sviluppo nel settore dei crediti fiscali.

Organizzazione

La struttura è adeguata a volumi di turnover ed outstanding almeno pari al doppio di quelli attuali. La digitalizzazione dei processi di acquisizione e gestione delle relazioni consentirà l'incremento dei volumi ritenendo questi ultimi condizionabili esclusivamente dal funding disponibile.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2020, che oggi viene sottoposto al vostro esame ed alla vostra approvazione, esprime un utile netto di euro 904.545 tenuto conto di ammortamenti effettuati su beni materiali per euro 15.778,58 ed immateriali per euro 64.976,39, nonché al netto di un onere fiscale pari ad euro 419.923.

Fermo restando il positivo risultato dell'esercizio e sebbene la Società – grazie anche alle specifiche peculiarità del business caratteristico – abbia saputo affrontare la crisi in maniera tale da minimizzarne gli impatti negativi, in ottica di sana e prudente gestione, nel formulare la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di Amministrazione ritiene di non poter ignorare il contesto economico in cui IFIR opera e, in particolare, i gravi effetti prodotti dalla pandemia da COVID-19 sull'economia nazionale, così come, analogamente, ritiene opportuno tenere conto della comunicazione di Banca d'Italia del marzo 2020 con la quale è stato raccomandato a tutte le banche e gruppi bancari di non pagare dividendi, almeno fino al 1° ottobre 2020, ivi inclusa la distribuzione di riserve, e di non assumere alcun impegno irrevocabile per il pagamento dei dividendi per gli

esercizi finanziari 2019 e 2020. Pertanto, nell'invitare l'Assemblea dei soci ad approvare il Bilancio 2020, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'utile netto dell'esercizio come segue:

- quanto a euro 45.227, a Riserva Legale;
- quanto a euro 859.318, pari al 95% dell'utile netto di esercizio, a Riserva di utili portati a nuovo.

Qualora la proposta venisse approvata, il Patrimonio netto della Società verrebbe incrementato, risultando così suddiviso:

Capitale Sottoscritto E Vers.	-8.848.671,00
Riserva Negativa Azioni Propr	24.442,51
Riserva Legale	-362.699,36
Riserva Utile A Nuovo	-2.809.455,16
Riserva Ias Da Fta 01	280.306,73
Riserva Ias Da Fta 02	-49.074,00
Riserva Ias Da Fta 03	-87.032,00
Riserva Di Utili Ifrs9	94.181,00
Riserva Di Rival. Ias 19revised	23.251,26
Utile (Perdita) D'esercizio	-904.545,42

Al termine della presente relazione, prima di lasciare spazio alle valutazioni e alla delibera dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione esprime vivo apprezzamento e un sentito ringraziamento a tutto il personale ed ai collaboratori che hanno contribuito, con dedizione e professionalità, al positivo sviluppo dell'attività aziendale ed al conseguimento dei risultati evidenziati nel bilancio 2020, nonché al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione Legale per la preziosa attività di controllo.

Nola, 12 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Firmato in originale da:

Prof. Luigi Fici - Presidente

Dott. Antonio Izzo - Amministratore Delegato

Dott. Piero Ansaldi - Consigliere

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.

Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - Nola (NA)
Capitale sociale € 8.848.671
Codice fiscale e n° Iscrizione Registro Imprese di Napoli: 04953670637
Iscrizione al n. 413173 del R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Napoli
Iscrizione all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB n°184

Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2020

SOMMARIO

- **STATO PATRIMONIALE: VOCI DELL'ATTIVO**
- **STATO PATRIMONIALE: VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO**
- **CONTO ECONOMICO**
- **PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**
- **RENDICONTO FINANZIARIO**
- **NOTA INTEGRATIVA**

STATO PATRIMONIALE

- **Voci dell'Attivo**

		2020	2019
10.	Cassa e disponibilità liquide	***2.753***	***2.342***
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	***0***	***0***
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	*0*	*0*
	b) attività finanziarie designate al fair value	*0*	*0*
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*0*	*0*
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	***0***	***0***
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	***28.966.867***	***29.886.138***
	a) crediti verso banche	*514.157*	*450.460*
	b) crediti verso società finanziarie	*0*	*0*
	c) crediti verso clientela	*28.452.710*	*29.435.678*
50.	Derivati di copertura	***0***	***0***
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	***0***	***0***
70.	Partecipazioni	500	500
80.	Attività materiali	***404.144***	***417.877***
90.	Attività immateriali	***132.097***	***21.014***
	di cui:		
	- avviamento	*0*	*0*
100.	Attività fiscali	***395.121***	***422.610***
	a) correnti	*0*	*0*
	b) anticipate	*395.121*	*422.610*
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	***0***	***0***
120.	Altre attività	***46.486***	***42.573***
	TOTALE ATTIVO	**29.947.968**	**30.793.055**

- **Voci del Passivo e del Patrimonio Netto**

		2020	2019
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	***14.711.353***	***14.023.840***
	a) debiti	*7.513.353*	*6.261.840*
	b) titoli in circolazione	*7.198.000*	*7.762.000*
20.	Passività finanziarie di negoziazione	***0***	***0***
30.	Passività finanziarie designate al fair value	***0***	***0***
40.	Derivati di copertura	***0***	***0***
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	***0***	***0***
60.	Passività fiscali	***260.678***	***51.756***
	a) correnti	*260.678*	*51.756*
	b) differite	*0*	*0*
70.	Passività associate ad attività in via di dismissione	***0***	***0***
80.	Altre passività	***1.781.297***	***4.380.024***
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	***153.224***	***129.063***
100.	Fondi per rischi e oneri:	***402.121***	***464.119***
	a) impegni e garanzie rilasciate	*0*	*0*
	b) quiescenza e obblighi simili	*0*	*0*
	c) altri fondi per rischi e oneri	*402.121*	*464.119*
110.	Capitale	***8.848.671***	***8.848.671***
120.	Azioni proprie (-)	***(24.443)***	***(24.443)***
130.	Strumenti di capitale	***0***	***0***
140.	Sovrapprezzi di emissione	***0***	***0***
150.	Riserve	***2.933.773***	***2.320.343***
160.	Riserve da valutazione	***(23.251)***	***(13.749)***
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	***904.545***	***613.430***
	TOTALE PASSIVO	**29.947.968**	**30.793.055**

CONTO ECONOMICO

		2020	2019
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	1.521.496	1.352.839
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	*0*	*0*
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(474.161)	(427.633)
30.	**MARGINE DI INTERESSE**	**1.047.335**	**925.206**
40.	Commissioni attive	2.201.809	2.101.188
50.	Commissioni passive	(49.315)	(32.521)
60.	**COMMISSIONI NETTE**	**2.152.494**	**2.068.667**
70.	Dividendi e proventi simili	0	0
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	0	0
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	0	0
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:	0	0
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*0*	*0*
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*0*	*0*
	c) passività finanziarie	*0*	*0*
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto eco.	0	0
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	*0*	*0*
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value"	*0*	*0*
120.	**MARGINE DI INTERMEDIAZIONE**	**3.199.829**	**2.993.873**
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(932.903)	(217.840)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*(932.903)*	*(217.840)*
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*0*	*0*
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	0	0
150.	**RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**	**2.266.926**	**2.776.034**
160.	Spese amministrative:	(1.467.193)	(1.211.144)
	a) spese per il personale	*(568.241)*	*(506.412)*
	b) altre spese amministrative	*(898.952)*	*(704.731)*
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(46.373)	(810.462)
	a) impegni e garanzie rilasciate	*0*	*0*
	b) altri accantonamenti netti	*(46.373)*	*(810.462)*
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(15.779)	(15.275)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(64.976)	(7.005)
200.	Altri proventi e oneri di gestione	651.863	164.483
210	**COSTI OPERATIVI**	**(942.458)**	**(1.879.402)**
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	0	0
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento	0	0
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0
260.	**UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE**	**1.324.468**	**896.631**
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(419.923)	(283.201)
280.	**UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITÀ CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE**	**904.545**	**613.430**
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	0	0
300.	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**904.545**	**613.430**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

		31.12.20	31.12.19
10	**Utile (Perdita) d'esercizio**	904.545	613.430
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	0	0
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
50	Attività materiali	0	0
60	Attività immateriali	0	0
70	Piani a benefici definiti	(-9.502)	(-10.555)
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	0	0
100	Copertura di investimenti esteri	0	0
110	Differenze di cambio	0	0
120	Copertura dei flussi finanziari	0	0
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
160	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	0	0
170	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	(-9.502)	(-10.555)
180	**Redditività complessiva (Voce 10+170)**	**895.043**	**602.875**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Patrimonio netto al 31-12-19	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01-01-20	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'Esercizio						Redditività complessiva 31-12-20	Patrimonio netto al 31-12-20
							Operazioni sul Patrimonio Netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni riserve	Emissioni nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straord. dividendi	Variaz. strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale Sociale	8.848.671	0	8.848.671	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.848.671
Azioni Proprie	(24.443)	0	(24.443)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	(24.443)
Strumenti di Capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sovraprezzo di emissione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva Utili	2.260.098	0	2.260.098	613.430	0	0	0	0	0	0	0	0	2.873.528
Altre Riserve	60.245	0	60.245	0	0	0	0	0	0	0	0	0	60.245
Riserve da Valutazione	(13.749)	0	(13.749)	0	0	0	0	0	0	0	(9.502)	(9.502)	(23.251)
Utile / Perdita di Esercizio	613.430	0	613.430	(613.430)	0	0	0	0	0	0	0	904.545	904.545
Patrimonio Netto	**11.744.252**	**0**	**11.744.252**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**(9.502)**	**895.043**	**12.639.295**

Rendiconto Finanziario

Metodo Indiretto

(Valori in Euro)

	2020	2019
A. ATTIVITÀ OPERATIVA		
1.Gestione	**1.198.461**	**977.256**
risultato d'esercizio (+/-)	*904.545*	*613.430*
plus/minusvalenze su attività fin.rie detenute per la neg.ne e su attività/passività fin.rie valutate al fair value (-/+)	*0*	*0*
plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	*0*	*0*
rettifiche di valore nette per deterioramento (+l-)	*(563.972)*	*217.840*
rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	*80.755*	*22.280*
accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	*46.373*	*380.462*
imposte e tasse non liquidate (+)	*260.678*	*(74.633)*
rettifiche di valore nette dei gruppi di attività in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale (*/-)	*0*	*0*
altri aggiustamenti	*470.082*	*(182.123)*
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**942.846**	**(5.795.625)**
attività finanziarie detenute per la negoziazione	*0*	*0*
attività finanziarie valutate al fair value	*0*	*0*
attività finanziarie disponibili per la vendita	*0*	*0*
crediti verso banche	*(63.698)*	*1.232.961*
crediti verso enti finanziari	*0*	*0*
crediti verso clientela	*982.968*	*(7.070.085)*
altre attività	*23.576*	*41.499*
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	**(1.962.792)**	**3.773.704**
debiti verso banche	*1.010.508*	*1.590.845*
debiti verso enti finanziari	*0*	*0*
debiti verso clientela	*0*	*0*
titoli in circolazione	*(564.000)*	*559.000*
passività finanziarie di negoziazione	*0*	*0*
passività finanziarie valutate al fair value	*0*	*0*
altre passività	*(2.409.300)*	*1.623.859*
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**178.515**	**(1.044.665)**
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	**0**	**0**
vendite di partecipazioni	*0*	*0*
dividendi incassati su partecipazioni	*0*	*0*
vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	*0*	*0*
vendite di attività materiali	*0*	*0*
vendite di attività immateriali	*0*	*0*
vendite di rami d'azienda	*0*	*0*
2. Liquidità assorbita da	*(178.104)*	*(3.478)*
acquisti di partecipazioni	*0*	*0*
acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	*0*	*0*
acquisti di attività materiali	*(2.045)*	*(3.478)*
acquisti di attività immateriali	*(176.059)*	*0*
acquisti di rami d'azienda	*0*	*0*
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(178.104)**	**(3.478)**
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA	**0**	**(634.623)**
emissioni/acquisti di azioni proprie	*0*	*0*
finanziamenti soci	*0*	*0*
emissioni/acquisti di strumenti di capitale	*0*	*0*
distribuzione dividendi e altre finalità	*0*	*(634.623)*
Liquidità netta generata/assorbita dal 'attività di provvista	*0*	*(634.623)*
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	*411*	*(1.682.766)*

(Valori in Euro)

RICONCILIAZIONE	2020	2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio (1)	*2.342*	*1.685.108*
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	*411*	*(1.682.766)*
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	*0*	*0*
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	*2.753*	*2.342*

(1) Incluso depositi e conti correnti attivi.

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

La presente nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un integrazione dei dati numerici, è suddivisa nelle seguenti parti:

1) parte A - Politiche contabili;
2) parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale;
3) parte C - Informazioni sul conto economico;
4) parte D - Altre informazioni

Alcune parti della nota sono articolate in sezioni, ciascuna delle quali illustra un singolo aspetto della gestione aziendale. Le informazioni rese sono sia di natura qualitativa che quantitativa; quelle di natura quantitativa sono costituite, di regola, da voci e da tabelle. Le voci e le tabelle che non presentano importi non sono indicate.

1)Parte A – Politiche Contabili

A. 1 – parte generale

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

La società IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A. dichiara che il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), vigenti e omologati dalla Commissione Europea come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606/2002, e con le disposizioni "*Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari*" emanate dalla Banca d'Italia in data 30 novembre 2018.

Modifica dei principi contabili
I principi contabili adottati per la predisposizione del presente Bilancio, con riferimento alle fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle attività e passività finanziarie, così come per le modalità di riconoscimento dei ricavi e dei costi, tengono conto , qualora applicabili, dei nuovi principi contabili internazionali entrati in vigore nel 2020 e le modifiche di principi già in vigore la cui applicazione è divenuta obbligatoria a partire dall'esercizio precedente (2019) .

In particolare, si ricorda, le modifiche introdotte nel 2019 hanno riguardato, tra l'altro:

- IFRS 9

Secondo l'IFRS 9, con le modifiche introdotte a decorrere dal 1° gennaio 2019 dal Regolamento CE n. 498/2018, uno strumento di debito può essere misurato al costo ai sensi dell'IFRS 9, uno strumento di debito può essere valutato al costo ammortizzato o al fair value nel conto economico complessivo, a condizione che i flussi finanziari contrattualizzati siano "esclusivamente pagamenti di capitale e interessi sull'importo di riferimento" (il criterio SPPI) e lo strumento sia classificato nell'appropriato modello di business. Le modifiche all'IFRS 9 chiariscono che un'attività finanziaria supera il criterio SPPI indipendentemente dall'evento o dalla circostanza che causa la risoluzione anticipata del contratto e indipendentemente da quale sia la parte che paga o che riceve un ragionevole risarcimento per la risoluzione anticipata del contratto;

-IFRIC 23 - Incertezza sui trattamenti ai fini dell'imposta sul reddito

Il principio chiarisce il trattamento contabile da seguire in caso di incertezza sul trattamento delle imposte sul reddito. L'entità deve valutare la probabilità che l'autorità competente accetti o meno il trattamento contabile di un imposta sul reddito. Se sussiste la probabilità che l'Autorità non accetti il trattamento contabile, l'IFRIC 23 propone 2 metodi per riflettere l'incertezza nel calcolo dell'imposta:

-l'importo più probabile che accetterà l'autorità fiscale

-la somma degli ammontari ponderati per la probabilità che l'autorità fiscale accetti ciascuno di essi.

-IAS 23 Oneri finanziari

Le modifiche chiariscono che gli oneri finanziari sostenuti al fine di mettere in uso un asset o renderlo pronto alla vendita vanno rilevati negli oneri finanziari generici quando tutte le attività necessarie a tale scopo sono sostanzialmente terminate.

Nel corso del 2020 sono entrati in vigore i seguenti principi e interpretazioni contabili:

-modifiche all'IFRS 16 in materia di leasing

-modifiche all'IFRS 3 – in materia di definizione definizione di un'attività aziendale

-modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39 e all'IFRS 7 in tema di hedge accounting

-**modifiche allo IAS 1 Presentazione del Bilancio e allo IAS 8 Principi contabili**, cambiamenti nelle stime contabili ed errori con l'obiettivo di chiarire la definizione di informazione materiale e per migliorarne la comprensione (Regolamento (UE) 2019/2104)

-modifiche dei riferimenti all'IFRS Conceptual Framework

Le sopraindicate modifiche del 2020 non hanno avuto impatti sul presente bilancio d'esercizio.

Non ci sono principi e interpretazioni omologati con decorrenza successiva al 1° gennaio 2021.
Per altri principi interessati da modifiche non è ancora intervenuta l'omologazione da parte della Commissione Europea:

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note illustrative ed è corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

I Prospetti contabili e la Nota integrativa presentano, oltre agli importi del periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2019.

La redazione del bilancio è avvenuta, come detto, osservando i principi generali stabiliti dallo IAS 1. Gli schemi ed i prospetti sono conformi a quanto previsto dal Provvedimento della Banca d'Italia del 30/11/2018 recante disposizioni relative a "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" che decorrono dal bilancio riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2019.
La presente nota integrativa include altresi le informazioni di cui alla Comunicazione Banca d'Italia del 27 gennaio 2021 in tema di impatti del Covid-19 e delle misure a sostegno dell'economia e di emendamenti IAS/IFRS.

- *Schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico*

Per quanto riguarda gli schemi di bilancio di Stato patrimoniale e di Conto economico, non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio in corso né per quello precedente.

- *Prospetto della redditività complessiva*

Il prospetto della redditività complessiva presenta, oltre all'utile di esercizio, le altre componenti reddituali suddivise tra quelle senza rigiro e quelle con rigiro a Conto economico.

- *Prospetto delle variazioni del patrimonio netto*

Nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto sono evidenziate la composizione e la movimentazione del patrimonio netto relative all'esercizio di riferimento ed a quello precedente.

- *Rendiconto finanziario*

Il prospetto del Rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo indiretto.

La presente nota integrativa, redatta in migliaia di euro, a differenza del bilancio che è stato invece redatto in euro senza decimali, si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione dettati dallo IAS 1.

1) *Continuità aziendale*.

Per quanto attiene al presupposto della continuità aziendale che sottende alla redazione del Bilancio, si ritiene che la società continuerà con la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile; di conseguenza il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato predisposto in una prospettiva di continuità aziendale, in applicazione del principio della contabilizzazione per competenza economica, nonché in continuità di principi.

2) *Competenza economica.* Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, per periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

3) *Coerenza di presentazione*. Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori.
Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate.

4) *Aggregazione e rilevanza*. Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

5) *Divieto di compensazione*. Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci degli Intermediari Finanziari iscritti nell' Albo Unico degli Intermediari ex art. 106 TUB.

6) *Informativa comparativa*. Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva o commenti, quando utili per la comprensione dei dati.

7) *Prevalenza della sostanza sulla forma*. Nei casi in cui non esiste una perfetta concordanza tra l'aspetto sostanziale e quello giuridico-formale di un'operazione aziendale, la sostanza economica, piuttosto che la forma giuridica dell'operazione, rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione in bilancio.

8) *Prudenza*. Si evidenzia che questo principio prevale su quello della competenza, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.

9)*Svalutazione ed ammortamento.* La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi. Non sono iscritti nel passivo fondi rettificativi.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Il Principio IAS 10 prescrive che "*i fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio sono quei fatti favorevoli e sfavorevoli che si verificano tra la data di riferimento del bilancio e la data in cui viene autorizzata la pubblicazione del bilancio*".
Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel progetto di bilancio al 31.12.2020.
Tuttavia, si fa presente che la società monitora con attenzione l'evoluzione delle possibili problematiche ed i riflessi economici riferiti all'emergenza epidemiologica da COVID-19 tenendo anche conto della raccomandazioni di Banca d'Italia. Al momento non vi sono elementi ed evidenze tali da permettere di valutare gli eventuali effetti, sebbene la struttura economico-patrimoniale della società si reputa essere in grado di assorbire i negativi effetti derivanti anche da scenari negativi, cosi come evidenziato nel nuovo piano 2020-2022 approvato dal CdA in sede di approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio precedente .
Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 4 – Altri Aspetti

4.1 Come riferito in precedenza in merito agli obblighi informativi sugli impatti del Covid 19, si evidenzia che in tale Sezione sono enunciati i principali rischi e incertezze cui la società è esposta per effetto del COVID-19 e delle connesse valutazioni effettuate secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 1 .
Per quanto riguarda in particolare l'informativa di natura qualitativa e quantitativa, fornita nel prosieguo del presente documento nel rispetto della Comunicazione del 27.1.2021 di Banca di Italia, questa viene limitata alle seguenti operazioni:
-i finanziamenti oggetto di "moratorie" che rientrano nell'ambito di applicazione degli Orientamenti dell'EBA sulle moratorie legislative e non legislative relative ai pagamenti dei prestiti applicate alla luce della crisi COVID-19 (EBA/GL/2020/02);
-i finanziamenti oggetto di misure di concessione (c.d. *forbearance measures*) applicate a seguito della crisi COVID-19;
-i nuovi finanziamenti garantiti dallo Stato o altro Ente pubblico.
Si evidenzia che l'attività di IFIR non è stata particolarmente influenzata da moratorie, nè ha concesso modifiche ai contratti di finanziamento, ma tuttavia si è resa disponibile a rimodulare alcune scadenze nel periodo di lockdown al fine di agevolare debitori ceduti e cedente, con alcune operazioni di riscadenzamento di crediti commerciali, quasi tutti poi rientrati e incassati alla data di bilancio .

4.2 Il Bilancio al 31.12.2020 è sottoposto a revisione contabile da parte della Società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

A. 2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

In questo capitolo sono illustrate le politiche contabili adottate per la predisposizione del Bilancio al 31.12.2020. L'esposizione delle politiche contabili adottate è effettuata con riferimento alle fasi di iscrizione, classificazione , valutazione e cancellazione delle diverse poste di bilancio.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – (voce 40 Attivo dello Stato Patrimoniale)

Criterio di classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie (in particolare crediti verso banche e crediti verso clientela) che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

a) l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente, e

b) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati da pagamenti del capitale, dell'interesse sull'importo del capitale da restituire e dalle commissioni.

Più in particolare, formano oggetto di rilevazione in questa voce:

- crediti verso le banche nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente (esempio i conti correnti);
- i crediti verso la clientela nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie, non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie.

Criterio di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di crediti. All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. In particolare, per quel che attiene ai crediti, la data di erogazione normalmente coincide con la data di sottoscrizione del contratto. L'iscrizione del credito avviene sulla base del fair value dello stesso, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Criterio di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie in esame sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. In questi termini, l'attività è riconosciuta in Bilancio per un ammontare pari al valore di prima iscrizione diminuito dei rimborsi di capitale, più o meno l'ammortamento cumulato (calcolato col richiamato metodo del tasso di interesse effettivo) della differenza tra tale importo iniziale e l'importo alla scadenza (riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente alla singola attività) e rettificato dell'eventuale fondo a copertura delle perdite. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che

eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti all'attività finanziaria medesima.
Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi direttamente attribuibili ad un'attività finanziaria lungo la sua vita residua attesa.
Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per le attività – valorizzate al costo storico – la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica dell'attualizzazione, per quelle senza una scadenza definita e per i crediti a revoca.
Ad ogni chiusura di bilancio viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrano oggettive evidenze di una perdita di valore (Impairment Test)
Le perdite di valore dei singoli crediti deteriorati sono pari alla differenza tra il valore recuperabile, ossia l'attualizzazione dei flussi finanziari attesi per capitale ed interessi al netto degli oneri di recupero e di eventuali anticipi ricevuti, e il costo ammortizzato.
Le variazioni nell'importo o nelle scadenze dei flussi di cassa attesi, che producano una variazione negativa rispetto alle stime iniziali, determinano la rilevazione di una rettifica di valore a Conto Economico; viceversa, se la qualità del credito risulta migliorata ed esiste ragionevole certezza del recupero tempestivo del capitale e degli interessi, va apposta un'opportuna ripresa di valore a Conto Economico, nel limite massimo del costo ammortizzato.

Criterio di cancellazione
I crediti vengono cancellati dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui diritti finanziari dagli stessi derivati o quando tali attività finanziarie sono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà.
Qualora invece siano stati mantenuti i rischi ed i benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita, registrando una passività a fronte del corrispettivo ricevuto dall'acquirente.

Rilevazione delle componenti reddituali
L'allocazione delle componenti di reddito nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto riportato di seguito: a) Gli interessi attivi dei crediti vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati"; b) Le perdite da impairment e le riprese di valore dei crediti vengono allocate nella voce "rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie".

Partecipazioni (voce 70 Attivo - Stato Patrimoniale)

Criteri di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione
Tale voce è relativa alle partecipazioni detenute in altre imprese, atteso che non sussistono partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole. Sono iscritte in Bilancio al costo d'acquisto maggiorato di eventuali oneri accessori. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale

dell'investimento. Se il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico. Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Attività Materiali (voce 80 Attivo - Stato Patrimoniale)

Criteri di classificazione

Nella voce sono classificate tutte le attività materiali che per IFIR sono esclusivamente ad uso funzionale all'attività gestionale ed amministrativa, precisando che tra le attività materiali non sono inclusi i costi per migliorie su beni di terzi, perché non sussistenti.

Criteri d'iscrizione

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria ed i costi aventi natura incrementativa che comportano un incremento dei benefici futuri generati dal bene sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. Le spese per riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire l'ordinario funzionamento dei beni sono invece imputate al Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività materiali in bilancio al costo al netto degli ammortamenti cumulati e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate, da quando il bene è disponibile per l'uso, in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Criteri di cancellazione

Le attività materiali sono eliminate dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione o quando sono ritirate permanentemente dall'uso e, di conseguenza, non sono attesi benefici economici futuri che derivino dalla loro cessione o utilizzo.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

L'ammortamento sistematico è contabilizzato al Conto Economico alla voce 180) "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali". L'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettiva disponibilità all'uso del bene che, per il primo anno di disponibilità, viene ritenuto adeguatamente approssimato dalla riduzione forfettaria dell'aliquota determinata su base annuale mentre per i beni ceduti e/o dismessi nel corso dell'esercizio non si ritiene di procedere ad alcun ammortamento su base temporale fino all'effettiva data di cessione e/o dismissione in quanto l'effetto contabile è considerato non rilevante.

Se ricorrono evidenze sintomatiche dell'esistenza di perdite durevoli, le attività materiali sono sottoposte ad *impairment test* con la registrazione delle eventuali perdite di valore. Le successive riprese di valore non possono comunque eccedere l'ammontare delle perdite da *impairment test* in

precedenza registrate.
Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene; esse sono rilevate nel Conto Economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità. Nella voce di Conto Economico 250) "Utili (Perdite) da cessione di investimenti" sono oggetto di rilevazione il saldo, positivo o negativo, tra gli utili e le perdite da realizzo di investimenti materiali.

Attività Immateriali (voce 90 Attivo - Stato Patrimoniale)

Criteri di classificazione
Nella voce sono classificate quelle attività non monetarie prive di consistenza fisica possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale o indefinito (brevetti, licenze, marchi, software, avviamento, ecc.) che soddisfino le seguenti caratteristiche: - identificabilità; - detenzione del controllo della Società; - probabilità che i benefici economici futuri attesi, attribuibili all'attività, affluiranno alla Società; - il costo dell'attività può essere valutato in modo attendibile. In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta. Le attività immateriali includono, unicamente, alcuni software applicativi ad utilizzazione pluriennale. Criteri di iscrizione Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori, sostenuti per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteri di valutazione
Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali a vita "definita" sono iscritte al costo, al netto dell'ammontare complessivo degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulate. L'ammortamento inizia quando il bene è disponibile per l'uso, ovvero quando si trova nel luogo e nelle condizioni adatte per poter operare nel modo stabilito e cessa nel momento in cui l'attività è eliminata contabilmente. L'ammortamento è effettuato a quote costanti, in modo da riflettere l'utilizzo pluriennale dei beni in base alla vita utile stimata. Qualora si riscontri che una singola attività possa aver subito una perdita durevole di valore essa viene sottoposta ad *impairment test* con la rilevazione e registrazione delle relative perdite; eventuali successive riprese di valore non possono però eccedere l'ammontare delle perdite in precedenza registrate.

Criteri di cancellazione
Le attività immateriali sono eliminate dallo Stato Patrimoniale dal momento della dismissione o quando non siano attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali
Sia gli ammortamenti che eventuali rettifiche/riprese di valore per deterioramento di attività immateriali diverse dagli avviamenti vengono rilevati a Conto Economico nella voce 190) "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali". Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione di un'attività immateriale sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene ed iscritte al Conto Economico nella voce del Conto Economico 250) "Utili (Perdite) da cessione di investimenti".

Attività Fiscali – Passività Fiscali (voce 100 Attivo e voce 60 Passivo - Stato Patrimoniale)

Criteri di classificazione

Nelle voci figurano solo le Attività fiscali anticipate e le Passività fiscali correnti rilevate anche tenendo conto dell'entrata in vigore dell'IFRIC 23, per quanto applicabile, in base allo IAS 12. La rilevazione delle imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente tenendo conto dell' importo più probabile che accetterà l'autorità fiscale.
Le Passività fiscali correnti sono relative alle imposte non ancora pagate alla data di chiusura del bilancio al netto dei crediti (acconti) legalmente compensabili.
Le poste di fiscalità differita(Attività fiscali anticipate) rappresentano imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri in connessione con differenze temporanee deducibili. Le attività fiscali anticipate differite formano oggetto di rilevazione, conformemente al "balance sheet liability method", soltanto a condizione che vi sia piena capienza di assorbimento delle differenze temporanee deducibili da parte dei redditi imponibili futuri

Criteri di valutazione

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e anticipate, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti.

Altre Attività (voce 120 Attivo - Stato Patrimoniale)

Nella voce sono iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale ed includono anche quote di costi sostenuti i cui benefici economici e finanziari si manifesteranno nell'esercizio successivo (risconti attivi). Le attività sono iscritte al fair value e successivamente valutate al costo ammortizzato.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (voce 10 Passivo – Stato Patrimoniale)

Nella presente voce figurano i debiti, qualunque sia la loro forma tecnica, diversi da quelli ricondotti nelle voci "Passività finanziarie di negoziazione" e "Passività finanziarie valutate al fair value". Forma oggetto di illustrazione nella presente sezione il conto del passivo relativo alla voce 10.

Criterio di classificazione

La voce include I debiti verso banche di natura finanziaria che configurano operazioni di provvista della Società e gli altri debiti per titoli in circolazione emessi dalla società.

Criteri di iscrizione e di cancellazione

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto dell'acquisizione dei fondi o all'emissione dei titoli di debito e cancellati alla loro restituzione o alla loro scadenza. Il valore a cui sono iscritte corrisponde al relativo fair value, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scaduti i relativi diritti contrattuali o sono estinte.

Criteri di valutazione
Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi e proventi direttamente attribuibili all'operazione sono iscritti a Conto Economico nelle pertinenti voci.

Rilevazione delle componenti reddituali
L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene alle voci correlate di conto economico secondo la loro natura.

Passività fiscali (voce 60 Passivo – Stato Patrimoniale)
Si rinvia al precedente capitolo "Attività Fiscali – Passività Fiscali (voce 100 Attivo e voce 60 Passivo - Stato Patrimoniale)".

Altre Passività (voce 80 Passivo - Stato Patrimoniale)
Nella voce sono iscritte tutte le passività non riconducibili nelle altre voci del passivo dello Stato Patrimoniale.

Trattamento di fine rapporto del personale (voce 90 Passivo – Stato Patrimoniale)

Criterio di classificazione
Riflette la passività nei confronti di tutti i dipendenti relativa all'indennità da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro.

Criterio di iscrizione e valutazione
Tale voce 90) del passivo è relativa al fondo maturato a favore dei dipendenti per indennità di fine rapporto. Il T.F.R. è assimilabile ad un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" (*post employment benefit*) del tipo "Prestazioni definite" (*defined benefit plan*) per il quale è previsto, in base allo IAS 19, che il suo valore venga determinato mediante metodologie di tipo attuariale. Conseguentemente la valutazione di fine esercizio, in base al riferito principio internazionale, deve essere effettuata con il metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (*Projected Unit Credit Method*), che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche, statistiche e probabilistiche, nonché in virtù dell'adozione di opportune basi tecniche demografiche. Tale metodologia consente, pertanto, che il T.F.R. maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuisca l'onere per tutti gli anni di stimata permanenza residua dei lavoratori in essere e non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di Bilancio sulla base degli importi maturati in base alla normativa ed al vigente contratto collettivo di lavoro.

Rilevazione delle componenti reddituali
L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto di seguito riportato: a) Gli accantonamenti maturati a fronte del Fondo di trattamento di fine rapporto del personale sono stati imputati a conto economico nelle spese amministrative.
Qualora sussistessero utili o perdite attuariali derivanti da aggiustamenti delle stime attuariali le

stesse vengono contabilizzate in contropartita del patrimonio netto in osservanza a quanto stabilito dalla nuova versione dello IAS 19.

Fondi per rischi e oneri (voce 100 Passivo – Stato Patrimoniale)

Criteri di classificazione

Forma oggetto di illustrazione in questa voce il conto del passivo relativo alla voce 100. Essa accoglie nel dettaglio i seguenti fondi per rischi e oneri per:

a) impegni e garanzie rilasciate

b) quiescenza e obblighi simili

c) altri fondi per rischi e oneri

In bilancio sussistono solo Fondi per rischi ed oneri che esprimono, prudenzialmente, passività con un ragionevole grado di probabilità.

Criterio di valutazione e di cancellazione

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la miglior stima corrente possibile.

Il Fondo viene cancellato in caso di utilizzo o qualora vengano a mancare le condizioni per il suo mantenimento.

Rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri".

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto nei principi contabili internazionali è una componente residuale e deriva dalla differenza tra attività e passività valutate in coerenza con i riferiti principi contabili.

Capitale (voce 110 Passivo – Stato Patrimoniale)

Nella voce è iscritto il capitale sociale, rappresentato da azioni ordinarie e nominative , sottoscritto ed integralmente versato dagli azionisti.

Azioni proprie (voce 120 Passivo – Stato Patrimoniale)

In tale voce viene iscritto il valore delle azioni proprie con segno negativo.

Riserve (voce 150 Passivo – Stato Patrimoniale)

Tale voce comprende:

a) Riserva legale e Riserva utili portati a nuovo , derivanti da utili accantonati in esercizi precedenti nella misura di legge o stabiliti in sede di approvazione del bilancio di esercizio su proposta del Consiglio di Amministrazione;

e) Riserva FTA che accoglie gli effetti patrimoniali (somma algebrica delle riserve positive e negative) derivanti dall'adeguamento dei criteri di rilevazione e di valutazione di alcune voci delle attività e delle passività per applicare compiutamente i nuovi criteri valutativi utilizzati per la Transizione agli IAS/IFRS effettuata con riferimento alla data del 01/01/2014 e gli effetti patrimoniali derivanti dalla transizione al nuovo principio contabile IFRS 9 (entrato in vigore dall'01/01/2018).

Riserve da valutazione (voce 160 Passivo – Stato Patrimoniale)
Tale voce del patrimonio netto è relativa ai risultati della valutazione di fine esercizio derivante dall'attualizzazione del Fondo trattamento di fine rapporto del personale.

Altre informazioni
Contabilizzazione dei proventi ed oneri
I proventi e gli oneri per interessi ed altri componenti reddituali assimilati, che non concorrono alla determinazione del costo ammortizzato stante la natura a breve del credito, sono contabilizzati secondo il principio di competenza temporale.
I proventi per commissioni riferite alle cessioni di crediti con scadenza a breve termine, volte a remunerare in modo differenziato prestazioni di servizio ed eventuale assunzioni del rischio di insolvenza sono contabilizzati ripartendo temporalmente il loro valore in ragione della durata delle scadenze dei crediti.

A3 – Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Nel corso del periodo in esame l'Ifir, non avendo modificato il proprio business model relativo alla gestione delle attività finanziarie, non ha effettuato alcuna riclassifica di portafoglio delle medesime.

A. 4 – Informativa sul fair value

Informativa di natura qualitativa
Il fair value (valore corrente) è, per l'IFRS 13, prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Nella determinazione del "fair value" si assume pertanto che le transazioni avvengano in situazione di continuità aziendale e di sostanziale simmetria informativa tra le parti. Il "fair value" configura il prezzo (effettivo o virtuale) che realizza la piena equità di uno scambio, rispecchiando le condizioni correnti di mercato.

A.4.1 – Livelli di fair value 1, 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati
Ai sensi dell'IFRS 13, paragrafo 93, lettera d), le attività finanziarie classificate in bilancio nel **Livello 1** di fair value sono valorizzate secondo il metodo della valutazione di mercato, criterio il cui input informativo è costituito dal prezzo quotato - non rettificato - nel corrispondente mercato attivo. Secondo tale principio al di fuori di casi specifici che possono costituire eccezioni, come la non immediata accessibilità al mercato stesso, eventi significativi o fattori specifici distorsivi, che qui però non si ravvisano, un prezzo quotato in un mercato attivo fornisce la prova più attendibile del fair value e deve essere utilizzato senza alcuna rettifica.
Le attività finanziarie classificate nel presente bilancio al **Livello** 2 di fair value sono anch'esse valutate secondo il metodo della valutazione di mercato, criterio il cui input informativo è però, in tal caso, costituito dal prezzo quotato per attività comparabili (ossia similari) in mercati attivi.
Infine le attività finanziarie classificate nel presente bilancio nel **Livello** 3 di fair value sono valutate secondo il metodo del costo, vale a dire il prezzo che si percepirebbe per l'attività sulla base del costo che un operatore di mercato acquirente dovrebbe sostenere per acquisire un'attività sostitutiva di utilità comparabile, eventualmente rettificato per fattori di obsolescenza economica. Ifir non elabora, in tale contesto, note quantitative in relazione ad input non osservabili, avvalendosi

di informazioni sulla determinazione del prezzo fornite da terzi senza apportarvi ulteriori modifiche.

A.4.2 – Processi e sensibilità delle valutazioni
La Società non applica processi interni di valutazione del fair value

A.4.3 – Gerarchia del fair value
Secondo l'IFRS 7 è prevista la classificazione degli strumenti finanziari valutati al "fair value" in base ad una gerarchia di livelli che rispecchia il grado di oggettività/soggettività degli input informativi utilizzati nelle valutazioni. La gerarchia del fair value si articola in tre livelli:
a) **Livello 1 (L1):** strumenti finanziari quotati nei mercati attivi dove la quotazione di tali strumenti sono rilevate direttamente da tali mercati;
b) **Livello 2 (L2):** strumenti finanziari non quotati nei mercati attivi dove il fair value viene stimato utilizzando "input informativi" assunti in via diretta o indiretta dai mercati;
c) **Livello 3 (L3):** Strumenti finanziari non quotati nei mercati attivi dove il fair value di tali strumenti viene stimato utilizzando "input informativi" non assunti dai mercati e strumenti di capitale valutati al "costo".

Si fa rilevare che in considerazione della tipologia di attività svolta, delle attività e Passività, della non ricorrenza di valori di mercato osservabili per le stesse, i rispettivi valori sono generalmente classificati nel livello 3.

A.4.4 Altre informazioni
Tutto ciò che è relativo al fair value è stato dettagliato nei precedenti paragrafi e non sussistono altre informazioni rilevanti.

2) Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attivo

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

- Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"
  Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 3K e non subiscono variazioni significative rispetto all'esercizio 2019.

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

Non sussistono informazioni in merito.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

Non sussistono informazioni in merito.

3.3a Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive.

Non sussistono finanziamenti con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19 e, pertanto, non viene esposta la tabella prevista dalla Comunicazione del 27.1.2021 di Banca di Italia.

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

- 4.1 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche*

Composizione	2020						2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi e conti correnti	**514**	**0**	**0**			**X**	**450**	**0**	**0**			**X**
2. Finanziamenti	0	0	0				0	0	0			
2.1 Pronti contro termine	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*			
2.2 Leasing finanziario	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*			
2.3 Factoring	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*			
- pro-solvendo	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*			
- pro-soluto	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*			
2.4 Altri finanziamenti	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*			
3. Titoli di debito	**0**	**0**	**0**				**0**	**0**	**0**			
3.1 titoli strutturati	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*			
3.2 altri titoli di debito	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*			
4. Altre attività	**0**	**0**	**0**				**0**	**0**	**0**			
Totale	**514**	**0**	**0**				**450**	**0**	**0**			

Legenda:
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

- 4.2 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie*

Non sussistono informazioni in merito.

- 4.3 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela*

Composizione	2020						2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	**25.666**	**663**	**0**			**X**	**25.291**	**146**	**0**			**X**
1.1 Leasing finanziario	0	0	0				0	0	0			
di cui: senza opzione finale d'acquisto	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*			
1.2 Factoring	25.666	663	0				25.291	146	0			X
- *pro-solvendo*	*22.311*	*0*	*0*				*21.635*	*146*	*0*			*X*
- *pro-soluto*	*3.335*	*663*	*0*				*3.656*	*0*	*0*			*X*
1.3 Credito al consumo	0	0	0				0	0	0			
1.4 Carte di credito	0	0	0				0	0	0			
1.5 Prestiti su pegno	0	0	0				0	0	0			
1.6 Finanziamenti concessi in												
relazione ai servizi di pagamento prestati	0	0	0				0	0	0			
1.7 Altri finanziamenti	0	0	0				0	0	0			
di cui: da escussione di garanzie e impegni	*0*	*0*	*0*				*0*	*0*	*0*			
2. Titoli di debito	**0**	**0**	**0**				**0**	**0**	**0**			
2.1. titoli strutturati	0	0	0				0	0	0			
2.2. altri titoli di debito	0	0	0				0	0	0			
3. Altre attività	**2.124**	**0**	**0**				**3.999**	**0**	**0**			
Totale	**27.790**	**663**	**0**				**29.290**	**146**	**0**			

Legenda:
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

- 4.4 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela*

Tipologia operazioni/Valori	**Totale (T)**			**Totale (T 1)**		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito a) Amministrazioni pubbliche b) società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso: a) Amministrazioni pubbliche b) Società non finanziarie c) Famiglie	0 25.092 574	0 663		0 25.103 188	0 146	
3. Altre attività	2.124	663		3.999	0	
Totale	27.790	663		29.290	146	

- 4.5 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive*

	Valore lordo				Rett. di val.re complessive			*Write-off parziali complessivi**
		Stadio						
		Primo	Secondo	Terzo	Primo	Secondo	Terzo	
		di cui: Strumenti con basso di rischio di credito						
Titoli di debito		0	0	0	0	0	0	
Finanziamenti		23.923	2.263	2.602	471	50	1.938	
Altre attività		2.124	0	0	0	0	0	
Totale (2020)		26.047	2.263	2.602	471	50	1.938	
Totale (2019)		*29.126*	842	986	*265*	413	840	
di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate	X	X			X			

- 4.5a - *Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive*

Nella seguente tabella viene indicato il dettaglio del valore lordo e delle rettifiche di valore complessive ripartiti per stadi di rischio, nonché l'informativa sui write-off parziali complessivi per i finanziamenti, oggetto di "moratorie" o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio, o che costituiscono nuova liquidità concessa mediante meccanismi di garanzia pubblica.

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			**Write-off parziali complessivi**
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL	504				250			
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione								
3. Nuovi finanziamenti								
Totale (T)	504				250			
Totale (T-1)	**504**				**250**			

- 4.6 - *Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite*

	Totale 2020						Totale 2019					
	Crediti Verso											
	banche		finanziarie		clientela		banche		finanziarie		clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:	**0**	**0**	**0**	**0**	**28.508**	**84.383**	**0**	**0**	**0**	**0**	**21.558**	**79.517**
- *Beni in leasing finanziario*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Crediti per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Ipoteche*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*5.775*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Pegni*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*50*	*0*	*0*	*0*	*0*	*182*	*645*
- *Garanzie personali*	*0*	*0*	*0*	*0*	*28.508*	*78.558*	*0*	*0*	*0*	*0*	*21.376*	*78.872*
- *Derivati su crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Attività deteriorate garantite da:	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.145**	**5.065**	**0**	**0**	**0**	**0**	**1.178**	**5.110**
- *Beni in leasing finanziario*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Crediti per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Ipoteche*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Pegni*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *Garanzie personali*	*0*	*0*	*0*	*0*	*1.145*	*4.865*	*0*	*0*	*0*	*0*	*1.178*	*5.110*
- *Derivati su crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**29.653**	**89.248**	**0**	**0**	**0**	**0**	**22.736**	**84.627**

Legenda:
VE = valore di bilancio delle esposizioni
VG = fair value delle garanzie

Sezione 5 – Derivati di copertura - Voce 50

- Non sussistono informazioni in merito.

Sezione 6 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

- Non sussistono informazioni in merito.

Sezione 7 – Partecipazioni - Voce 70

- 7.2 – *Variazioni annue delle partecipazioni*.

	Partecipazioni		Totale
	di gruppo	non di gruppo	
A. Esistenze iniziali	**0**	**0,5**	**0,5**
B. Aumenti	**0**	**0**	**0**
B.1 Acquisti	*0*	*0*	*0*
B.2 Riprese di valore	*0*	*0*	*0*
B.3 Rivalutazioni	*0*	*0*	*0*

B.4	*Altre variazioni*	*0*	*0*	*0*

C.	**Diminuzioni**	**0**	**0**	**0**
C.1	*Vendite*	*0*	*0*	*0*
C.2	*Rettifiche di valore*	*0*	*0*	*0*
C.3	*Svalutazioni C4 Altre variazioni*	*0*	*0*	*0*

D. Rimanenze finali	**0**	**0,5**	**0,5**

- *7.5 - Partecipazioni non significative:.*

L'unica partecipazione esposta in bilancio è relativa ad una quota detenuta nella società Innovazione Srl, società costituita nel 2018, con sede legale in Nola in Piazza Giordano Bruno la quota di partecipazione e disponibilità dei voti è pari al 5%, partecipazione iscritta al costo in bilancio per Euro/migliaia 0,5, ed è reputabile quale partecipazione non significativa.

Sezione 8 – Attività materiali - Voce 80

- 8.1 – *Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo*

Attività/Valori	2020	2019
1. Attività di proprietà	**404**	**418**
a) Terreni	*0*	*0*
b) fabbricati	*400*	*413*
c) Mobili	*0*	*0*
d) impianti elettronici	*4*	*4*
e) altri	*0*	*0*
2. Attività acquisite in leasing finanziario	**0**	**0**
a) Terreni	*0*	*0*
b) fabbricati	*0*	*0*
c) Mobili	*0*	*0*
d) impianti elettronici	*0*	*0*
e) altri	*0*	*0*
Totale	**404**	**418**
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

- 8.2 – *Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo*

La società non detiene attività materiali di tale tipo.

- 8.3 – *Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate*

La società non detiene attività materiali di tale tipo .

- 8.4 – *Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value*

  La società non detiene attività materiali di tale tipo .

- 8.5 – *Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2*

  La società non detiene attività materiali di tale tipo.

- 8.6 – *Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue*

  Nella tabella di seguito riportata si evidenziano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Descrizione	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti Elettronici	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	**0**	**440**	**48**	**88**	**20**	**596**
A.1 Riduzioni di valore totali netti	*0*	*(27)*	*(48)*	*(84)*	*(20)*	*(179)*
A.2 esistenze iniziali nette	*0*	*413*	*0*	*4*	*0*	*417*
B. Aumenti	**0**	**0**	**0**	**1**	**1**	**2**
B.1 Acquisti	*0*	*0*	*0*	*1*	*1*	*2*
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.3 Riprese di valore	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
a) patrimonio Netto	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) conto economico	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.5 Differenze positive di cambio	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.6 trasferimenti di immobili per investimento	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
B.7 Altre variazioni	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C. Diminuzioni	**0**	**(13)**	**0**	**(1)**	**(1)**	**(15)**
C.1 Vendite	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.2 Ammortamenti	*0*	*(13)*	*0*	*(1)*	*(1)*	*(15)*
C.3 rettifiche di valore da deterioramento imputate a	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
a) Patrimonio netto	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) conto economico	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.4 Variazioni negative di fair value imputate	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
a) Patrimonio netto	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) conto economico	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.5 Differenze negative di cambio	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.6 trasferimenti a:	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
a) Attività materiali detenute per investimenti	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) Attività in via di dismissione	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
C.7 Altre variazioni	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
D. Rimanenze finali nette	**0**	**400**	**0**	**4**	**0**	**404**
D.1 Riduzioni di valore totali netti	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
D.2 Rimanenze Finali Lorde	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

E. Valutazioni al costo	**0**	**400**	**0**	**4**	**0**	**404**

- 8.7 – *Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue*
  La società non detiene attività materiali di tale tipo.

- 8.8 – *Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2. Variazione annue*
  La società non detiene attività materiali di tale tipo.

- 8.9 – *Impegni per acquisto di attività materiali*
  La società non ha assunto alcun impegno di tale tipo.

Sezione 9 – Attività immateriali - Voce 90

- 9.1 – *Attività immateriali: composizione*

Voci/valutazioni	2020		2019	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al Fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al Fair value
1. Avviamento	**0**	**0**	**0**	**0**
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	132	0	21	0
generate internamente	*0*	*0*	*0*	*0*
altre	*132*	*0*	*21*	*0*
2.2 Diritti d'uso acquisite con leasing	0	0	0	0
Totale 2	**132**	**0**	**21**	**0**
3. Attività riferibili a leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati	*0*	*0*	*0*	*0*
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	*0*	*0*	*0*	*0*
3.3 altri beni	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale 3	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale (1+2+3)	**132**	**0**	**21**	**0**
Totale anno precedente	**21**	**0**	**28**	**0**

- 9.2 – *Attività immateriali variazioni annue*

Descrizione	Totale
A. Esistenze iniziali	**21**
B. Aumenti	**176**
B.1 Acquisti	*176*
B.2 Riprese di valore	*0*
B.3 Variazioni positive di fair value	*0*
a) patrimonio Netto	*0*
b) conto economico	*0*
B.7 Altre variazioni	*0*
C. Diminuzioni	**65**
C.1 Vendite	*0*
C.2 Ammortamenti	*65*
C.3 rettifiche di valore da deterioramento imputate a	*0*
a) Patrimonio netto	*0*
b) conto economico	*0*
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a	*0*
a) Patrimonio netto	*0*
b) conto economico	*0*
C.5 Altre variazioni	*0*
D. Rimanenze finali	**132**

- 9.3 – *Attività immateriali: altre informazioni*

Le attività immateriali sono costituite esclusivamente da costi sostenuti nel corso del 2020 al fine di migliorare il programma gestionale.

Sezione 10 – Attività fiscali e Passività fiscali- Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

- 10.1 – *"Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione*

Descrizione	2020	2019
Attività fiscali correnti	0	0
Attività fiscali anticipate	395	423
Totali	**395**	**423**

- 10.2 – *"Passività fiscali: correnti e differite": composizione*

Descrizione	2020	2019
Passività fiscali correnti	261	52
Passività fiscali differite	0	0
Totali	**261**	**52**

- 10.3 – *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

Descrizione	2020	2019
Esistenze iniziali	**423**	**461**
2. Aumenti	**15**	**127**
2.1. Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	15	127
a) relative a precedenti esercizi	*0*	*0*
b) dovute al mutamento di criteri contabili	*0*	*0*
c) riprese di valore	*0*	*0*
d) altre	*15*	*127*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	43	165
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	43	165
a) rigiri	*43*	*165*
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	*0*	*0*
c) dovute al mutamento di criteri contabili	*0*	*0*
d) altre	*0*	*0*
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni:	0	0
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011	*0*	*0*
b) altre	*0*	*0*
Importo finale	**395**	**423**

- 10.3.1 – *Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011 (in contropartita del conto economico)*

Non sussiste alcun riscontro contabile.

10.4 – *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 10.5 – *Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

Descrizione	2020	2019
1. Esistenze iniziali	**26**	**26**
2. Aumenti	**0**	**0**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0
a) relative a precedenti esercizi	*0*	*0*
b) dovute al mutamento di criteri contabili	*0*	*0*
c) altre	*0*	*0*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
3. Diminuzioni	**0**	**0**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	0	0
a) rigiri	*0*	*0*
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	*0*	*0*
c) dovute al mutamento di criteri contabili	*0*	*0*
d) altre	*0*	*0*
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	0	0
3.3 Altre diminuzioni	0	0
4. Importo finale	**26**	**26**

- 10.6 – *Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*
  Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 11 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione - Voce 110 dell'Attivo e Voce 70 del Passivo

- 11.1 – *Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*
  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 11.2 – *Passività associate ad attività in via di dismissione*
  Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 12 – Altre attività- Voce 120

- 12.1 – *Altre attività: composizione*

Descrizione	2020	2019
Crediti Diversi	9	13
Crediti per Depositi Cauzionali	0	0
Credit Erariali Per Bonus su Dipendenti	5	1
Crediti Erariali Per Bolli Virtuali	23	15
Crediti Verso Istituti Previdenziali	0	0
Ratei e Risconti Attivi	9	14
Totali	**46**	**43**

Passivo

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

- 1.1 – *Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti*

Voci	2020			2019		
	Debiti verso					
	banche	finanziarie	clientela	banche	finanziarie	clientela
1. Finanziamenti	**5.890**	**0**	**0**	**4.880**	**0**	**0**
1.1 Pronti contro termine	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.2 altri finanziamenti	*5.890*	*0*	*0*	*4.880*	*0*	*0*
2. Debiti per leasing	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
3. Altri debiti	**0**	**0**	**1.623**	**0**	**0**	**1.382**
Totale	**5.890**	**0**	**1.623**	**4.880**	**0**	**1.382**
Fair value – livello 1	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Fair value – livello 2	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Fair value – livello 3	*5.890*	*0*	*1.623*	*4.880*	*0*	*1.382*
Totale fair value	**5.890**	**0**	**1.623**	**4.880**	**0**	**1.382**

- 1.2 – *Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione*

Tipologia titoli/Valori	2020				2019			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
A. Titoli								
1. obbligazioni	*7.198*	*0*	*0*	*7.198*	*7.762*	*0*	*0*	*7.762*
1.1 strutturate	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.2 altre	*7.198*	*0*	*0*	*7.198*	*7.762*	*0*	*0*	*7.762*
2. altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
2.1 strutturati	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2.2 altri	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale	**7.198**	**0**	**0**	**7.198**	**7.762**	**0**	**0**	**7.762**

Legenda:
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

- 1.3 – *Debiti e titoli subordinati*

  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 1.4 – *Debiti strutturati*

  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 1.5 – *Debiti per leasing finanziario*

  Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione - Voce 20

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 3 – Passività finanziarie designate al fair value - Voce 30

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 4 – Derivati di copertura - Voce 40

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 5 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 6 – Passività fiscali - Voce 60

Per tale voce si veda la sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali.

Sezione 7 – Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 70

Per tale voce si veda quanto esplicitato nella sezione 11 – dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività - Voce 80

- 8.1 – *Altre passività: composizione*

Descrizione	2020	2019
Debiti Verso Fornitori	620	443
Debiti Verso Terzi	600	1.060
Debiti Verso Erario	26	30
Debiti Verso Istituti Previdenziali	11	17
Debiti Verso Dipendenti	78	72

Debiti Verso Cauzione	81	2.394
Ratei e Risconti Passivi	299	291
Debiti Diversi	66	73
Totali	**1.781**	**4.380**

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

- 9.1 – *Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue*

	2020	2019
A. Esistenze iniziali	**129**	**99**
B. Aumenti	**30**	**30**
B1. Accantonamento dell'esercizio	*20*	*17*
B2. Altre variazioni in aumento	*10*	*13*
C. Diminuzioni	**6**	**0**
C1. Liquidazioni effettuate	*6*	*0*
C2. Altre variazioni in diminuzione	*0*	*0*
D. Esistenze finali	**153**	**129**

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

- 10.1 – *Fondi per rischi e oneri: composizione*

Voci/Valori	2020	2019
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate	0	0
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	0	0
3. Fondi di quiescenza aziendali	0	0
4. Altri fondi per rischi ed oneri	402	464
4.1. controversie legali e fiscali	*402*	*464*
4.2. oneri per il personale	*0*	*0*
4.3. altri	*0*	*0*
Totale	**402**	**464**

- 10.2 – *Fondi per rischi e oneri: variazioni annue*

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale

A. Esistenze iniziali	**0**	**0**	**464**	**464**
B. Aumenti	**0**	**0**	**46**	**46**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	*0*	*0*	*46*	*46*
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	*0*	*0*	*0*	*0*
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	*0*	*0*	*0*	*0*
B.4 Altre variazioni	*0*	*0*	*1*	*1*
C. Diminuzioni	**0**	**0**	**108**	**108**
C.1 Utilizzo/rilascio nell'esercizio	*0*	*0*	*108*	*108*
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	*0*	*0*	*0*	*0*
C.3 Altre variazioni	*0*	*0*	*1*	*1*
D. Rimanenze finali	**0**	**0**	**402**	**464**

- 10.3 – *Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate*
  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 10.4 – *Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate*
  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 10.5 – *Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti*
  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 10.6 – *Fondi per rischi ed oneri - altri fondi*

Descrizione	2020	2019
Fondo Rischi Fallimento Cedi	0	84
Fondo Rischi Spese Legali Socom	131	155
Fondo Rischi Fallimento Sagat SpA	23	23
Fondo Rischi Fallimento Implarplast	122	122
Fondo Rischi Fallimento Cogedi	75	75
Fondo Rischi Fallimento Ag. Entr/Immob.	5	5
Fondo Rischi Fall.Fian Cost Srl	46	0
Totali	**402**	**464**

Il decremento di KEU 84 è correlato all'utilizzo/storno del Fondo Rischi fallimento Cedi. L'incremento di 46 KEU è rappresentato dall'accantonamento dello stimato rischio per la lite inerente il Fallimento Fian Cost. srl; il Fondo Rischi spese legali Socom stanziato nel 2019 per KEU 155 si riduce a KEU 131 . Gli importi rilevati rappresentano la migliore stima possibile.

Sezione 11 – Patrimonio - Voce 110 – 120 – 130 – 140 – 150 – 160 – 170

- 11.1 – *Capitale: composizione*

Tipologie	2020	2019
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	*8.848.671*	*8.848.671*

- 11.2 – *Azioni proprie: composizione*

Tipologie	2020	2019
1. Azioni proprie	**24.443**	**24.443**
1.1 Azioni ordinarie	*24.443*	*24.443*

- 11.3 – *Strumenti di capitale*

  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 11.4 – *Sovrapprezzi di emissione*

  Non sussiste alcun riscontro contabile.

- 11.5 – *Riserve: composizione*

Tipologie	2020	2019
Riserva Legale	363	332
Riserva Utili riportati a nuovo	2.809	2.227
Riserva da Allineamento Euro	0	0
Riserva da FTA – IA Conversion(02)	49	49
Riserva da FTA – IA Conversion(03)	87	87
Riserva da FTA – IA Conversion(01)	(280)	(280)
Riserva da transizione Ifrs 9	(94)	(94)
Totali	**2.934**	**2.320**

- 11.5 – *Riserve da valutazione: composizione*

Tipologie	2020	2019
Riserva da valutazione IAS 19 Revised	(23)	(14)
Totali	**(23)**	**(14)**

- 11.5 – *Utile (Perdita) d'esercizio*

Tipologie	2020	2019
Utili (Perdite) dell'esercizio	905	613
Totali	**905**	**613**

- 11.5 – *Altre informazioni*

Il capitale sociale alla data del 31.12.2020 si compone di numero 8.848.671 azioni ordinarie e nominative del valore nominale di 1 (Uno) euro.

Altre informazioni

1. *Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)*

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate			2020	2019
	Primo Stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		
1. Impegni a erogare fondi	**917**	**0**	**0**	**917**	**1.320**
a) Amministrazioni pubbliche	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) Banche	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
c) Altre società finanziarie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
d) Società non finanziarie	*917*	*0*	*0*	*917*	*1.318*
e) Famiglie	*0*	*0*	*0*	*0*	*2*
2. Garanzie finanziarie rilasciate	**390**	**0**	**0**	**390**	**0**
a) Amministrazioni pubbliche	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
b) Banche	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
c) Altre società finanziarie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
d) Società non finanziarie	*390*	*0*	*0*	*390*	*0*
e) Famiglie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

Le informazioni richieste da detta norma riguardano eventuali operazioni ed accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.
In particolare per operazioni / poste fuori bilancio e garanzie rilasciate e impegni, si intende l'insieme dei derivati, creditizi e finanziari, delle garanzie rilasciate e degli impegni irrevocabili assunti ivi compreso quelli ad erogare fondi ad utilizzo certo o incerto.
Ciò premesso, si evidenzia che alla data del 31.12.2020 non sussistono derivati né garanzie rilasciate, mentre sussistono i seguenti impegni:
-*Impegni irrevocabili ad erogare fondi a Clientela, ad utilizzo incerto*: € 1.320
Gli "impegni irrevocabili a erogare fondi" sono gli impegni irrevocabili, ad utilizzo incerto, corrispondenti all'importo degli affidamenti sui crediti acquistati per operazioni di factoring, eccedente l'importo delle anticipazioni erogate alla clientela.

2. *Altri impegni e altre garanzie rilasciate*

Non sussistono informazioni da rendere

3. *Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari*
   Non sussistono informazioni da rendere

4. *Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari*
   Non sussistono informazioni da rendere

3) Parte C – Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Interessi - Voce 10 e 20

- 1.1 – *Interessi attivi e proventi assimilati: composizione*

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanz.ti	Altre operazioni	2020	2019
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
1.1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.3. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	**0**	**0**	**1.521**	**1.521**	**1.353**
3.1 Crediti verso banche	*0*	*0*	*1*	*1*	*6*
3.2 Crediti verso società finanziarie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3.3 Crediti verso clientela	*0*	*0*	*1.520*	*1.520*	*1.347*
4. Derivati di copertura	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
5. Altre attività	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
6. Passività finanziarie	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**0**	**0**	**1.521**	**1.521**	**1.353**
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui: interessi attivi su leasing					

- 1.3 – *Interessi passivi e oneri assimilati: composizione*

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	2020	2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	**107**	**0**	**363**	**470**	**423**
1.1 Debiti verso banche	*107*	*0*	*0*	*107*	*60*
1.2 Debiti verso società finanziarie	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.3 Debiti verso clientela	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
1.4 Titoli in circolazione	*0*	*0*	*363*	*363*	*363*
2. Passività finanziarie di negoziazione	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
3. Passività finanziarie designate al fair value	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
4. Altre passività	**0**	**0**	**4**	**4**	**5**
5. Derivati di copertura	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
6. Attività finanziarie	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale	**107**	**0**	**367**	**474**	**428**
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing					

Sezione 2 – Commissioni – Voce 40 e 50

- 2.1 – *Commissioni attive: composizione*

Dettaglio	2020	2019
a) operazioni di leasing finanziario	**0**	**0**
b) operazioni di factoring	**2.001**	**2.101**
c) credito al consumo	**0**	**0**
d) garanzie rilasciate	**0**	**0**
e) servizi di:	**0**	**0**
- *gestione fondi per conto terzi*	*0*	*0*
- *intermediazione in cambi*	*0*	*0*
- *distribuzione prodotti*	*0*	*0*
- *altri*	*0*	*0*
f) servizi di incasso e pagamento	**0**	**0**

g) servicing in operazioni dicartolarizzazione	**0**	**0**
h) altre commissioni	**201**	**0**
Totale	**2.202**	**2.101**

- 2.2 – *Commissioni passive: composizione*

Dettaglio/Settori	2020	2019
a) garanzie ricevute	**0**	**0**
b) distribuzione di servizi da terzi	**0**	**0**
c) servizi di incasso e pagamento	**0**	**0**
d) altre commissioni	**49**	**33**
- *commissioni bancarie*	*33*	*33*
- *commissioni su cessione crediti*	*16*	*0*
Totale	**49**	**33**

Sezione 3 – Dividendi e Proventi Simili – Voce 70

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 4 – Risultato Netto dell'Attività di Negoziazione – Voce 80

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 5 – Risultato netto dell'attività di copertura – Voce 90

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 6 – Utile/perdita da cessione o riacquisto – Voce 100

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 7 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

- 8.1 – *Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione*

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		2020	2019
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
1. Crediti verso banche	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Crediti impaired acquisiti o originati							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Altri crediti							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Crediti verso società finanziarie	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Crediti impaired acquisiti o originati							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti Altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Altri crediti							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
3. Crediti verso clientela	**(265)**	**0**	**(1.275)**	**44**	**564**	**(932)**	**(219)**
Crediti impaired acquisiti o originati							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per credito al consumo*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Altri crediti							
- *per leasing*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per factoring*	*(265)*	*0*	*(1.275)*	*44*	*564*	*(943)*	*(219)*
- *per credito al consumo*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *prestiti su pegno*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

- *altri crediti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*11*	*0*
Totale	**(265)**	**0**	**(1.275)**	**44**	**564**	**(932)**	**(219)**

- 8.1a *Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: composizione*

Nella seguente tabella sono indicati il dettaglio delle rettifiche di valore nette per i finanziamenti, oggetto di "moratorie" o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio, o che costituiscono nuova liquidità concessa mediante meccanismi di garanzia pubblica.

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore nette			Totale T	Totale (T – 1)
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio			
		Write-off	Altre		
1. Finanziamenti oggetto di concessione conforme con le GL	250			250	
2. Finanziamenti oggetto di altre misure di concessione					
3. Nuovi finanziamenti					
Totale (T)	250			250	
Totale (T-1)	**250**			**250**	

8.2a Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo a finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19:

Come già riferito in precedenza al paragrafo 3.3a non sussistono finanziamenti con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19 e, conseguentemente non sussistono rettifiche di valore nette per detti finanziamenti, pertanto non viene esposta la tabella prevista dalla Comunicazione del 27.1.2021 di Banca di Italia.

Sezione 9 – Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni - Voce 140

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 10 – Spese amministrative - Voce 160

- 10.1 – *Spese per il personale: composizione*

Tipologia di spese/Valori	2020	2019
1. Personale dipendente	**341**	**319**
a) salari e stipendi	*256*	*229*
b) oneri sociali	*65*	*70*
c) indennità di fine rapporto	*0*	*0*
d) spese previdenziali	*0*	*0*
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	*20*	*20*
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:	*0*	*0*
- a contribuzione definita	*0*	*0*
- a benefici definiti	*0*	*0*
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	*0*	*0*
- a contribuzione definita	*0*	*0*
- a benefici definiti	*0*	*0*
h) altri benefici a favore dei dipendenti	*0*	*0*
2. Altro personale in attività	**0**	**5**
3. Amministratori e Sindaci	**222**	**168**
4. Personale collocato a riposo	**0**	**0**
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	**0**	**0**
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	**5**	**14**
Totale	**568**	**506**

- 10.2 – *Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria*

Dirigenti	Quadri Direttivi	Restante Personale Dipendente	Altro Personale
1	1	10	0

- 10.3 – *Altre spese amministrative: composizione*

Descrizione	2020	2019
Contributi Associativi	3	0
Spese Vigilanza	1	1
Consulenza Notarile	1	1
Costi Assicurativi	1	2
Cancelleria e Stampati	1	2
Spese per Manutenzioni	5	2
Consulenza del Lavoro	6	5
Canone Noleggio Auto	5	5
Costi relativi ad Utenze Telefoniche e Elettriche	5	6
Provvigioni	25	7
Spese per Servizi Amministrativi	8	10
Spese Ristoranti e Convegni	4	11
Emolumento Società di Revisione	17	14
Consulenza Amministrativa	12	17

Canone di Locazione Immobiliare	22	22
Imposte e Tasse	26	40
Altre Spese	48	73
Consulenza Legale	288	125
Consulenze Diverse	291	175
Canone Assistenza ed Aggiornamenti Software	130	186
Totali	**899**	**704**

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 170

- 11.3 – *Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi ed oneri: composizione*

Descrizione	Consistenza
Accantonamento Fondo Rischi Contenziosi	46
Totali	**46**

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180

- 12.1 – *Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione*

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale	*16*	*0*	*0*	*16*
- Di proprietà	*16*	*0*	*0*	16
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	*0*	*0*	*0*	0
A.2 Detenute a scopo di investimento	*0*	*0*	*0*	*0*
- Di proprietà	*0*	*0*	*0*	0
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	*0*	*0*	*0*	0
A.3 Rimanenze	0	0	0	0
Totale	**16**	**0**	**0**	**16**

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190

- 13.1 – *Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione*

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore	Riprese di valore	Risultato netto

		per deterioramento		
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	65	0	0	65
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing	0	0	0	0
2. Attività riferibili al leasing finanziario	0	0	0	0
3. Attività concesse in leasing operativo	0	0	0	0
Totale	**65**	**0**	**0**	**65**

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione - Voce 200

- 14.1 – *Altri oneri di gestione: composizione*

Descrizione	2020	2019
Oneri Diversi	0	5
Sanzioni su Imposte	0	2
Oneri Straordinari	204	16
Totali	**204**	**23**

- 14.2 – *Altri proventi di gestione: composizione*

Descrizione	2020	2019
Proventi Straordinari	739	60
Proventi da Addebiti ai Clienti	102	90
Altri Proventi	15	15
Totali	**856**	**165**

Sezione 15 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 220

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 16 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 230

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 17 – Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 240

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 18 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 250

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

- 19.1 – *Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione*

	2020	2019
1. Imposte correnti (-)	435	409
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi(+/-)	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
3.*bis* Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(15)	(126)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)		
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+ 3 *bis*+/-4+/-5)	**420**	**283**

Sezione 20 – Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte - Voce 290

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi verso			Commissioni attive verso			Totale	
	Banche	finanziarie	Clientela	Banche	finanziarie	Clientela	2020	2019
1. Leasing finanziario	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
- *beni immobili*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *beni mobili*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *beni strumentali*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *beni immateriali*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
2. Factoring	**0**	**0**	**1.521**	**0**	**131**	**2.071**	**3.723**	**3.454**
- *su crediti correnti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *su crediti futuri*	*0*	*0*	*1.369*	*0*	*0*	*2.063*	*3.432*	*3.214*
- *su crediti acquistati a titolo definitivo*	*0*	*0*	*152*	*0*	*0*	*8*	*160*	*163*
- *su crediti acquistati al di sotto del valore originario*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *per altri finanziamenti*	*0*	*0*	*0*	*0*	*131*	*0*	*131*	*77*
3. Credito al consumo	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
- *prestiti personali*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *prestiti finalizzati*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *cessione del quinto*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
4. Prestiti su pegno	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
5. Garanzie e impegni	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
- *di natura commerciale*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *di natura finanziaria*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale	**0**	**0**	**1.521**	**0**	**131**	**2.071**	**3.723**	**3.454**

4) Parte D – Altre Informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

B. Factoring E Cessione Di Crediti

B.1 Valore lordo e valore di bilancio

B.1.1 Operazioni di factoring

Voce/Valori	2020			2019		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Non deteriorate	**26.187**	**521**	**25.666**	**25.969**	**678**	**25.291**
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):	22.799	468	22.331	21.921	286	21.635
- cessioni di crediti futuri		0	0	*0*	*0*	*0*
- altre	*22.799*	*468*	*22.331*	*21.921*	*286*	*21635*
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	3.388	53	3.335	4.048	392	3.656
						0
2. Deteriorate	**2.601**	**1.937**	**664**	**986**	**840**	**146**
						0
2.1 Sofferenze	**842**	**842**	**0**	**815**	**782**	**33**
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):	842	842	0	815	782	33
- cessioni di crediti futuri	*842*	*842*	*0*	*815*	*782*	*33*
- altre	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto):	0	*0*	*0*	0	0	0
- acquisti al di sotto del valore nominale	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- altre	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
						0
2.2 Inadempienze probabili	**1.759**	**1.095**	**664**	**171**	**58**	**113**
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):	59	59	0	171	58	113
- cessioni di crediti futuri	*59*	*59*	*0*	*171*	*58*	*113*

- *altre*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto):	1.700	*1.036*	*664*	*0*	0	0
- *acquisti al di sotto del valore nominale*	*1.700*	*1.036*	*664*	*0*	*0*	*0*
- *altre*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
						0
2.3 Esposizioni Scadute deteriorate	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo):	0	0	0	0	0	0
- *cessioni di crediti futuri*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altre*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto):	0	*0*	*0*	0	0	0
- *acquisti al di sotto del valore nominale*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
- *altre*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
Totale	**28.788**	**2.458**	**26.330**	**26.955**	**1.518**	**25.437**

B.1.2 Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring
Non sussistono informazioni in merito

B.2 – Ripartizione per vita residua

B.2.1 – Operazioni di factoring pro-solvendo: anticipi e "montecrediti"

Fasce temporali	Anticipi		Montecrediti	
	2020	2019	2020	2019
- a vista	0	8.412	0	18.243
- fino a 3 mesi	0	7.380	0	16.006
- oltre 3 mesi fino a 6 mesi	0	3.446	0	7.473
- da 6 mesi a 1 anno	0	258	0	558
- oltre 1 anno	0	294	0	638
- durata indeterminata	19.437		48.948	
Totale	**19.437**	**19.790**	**48.948**	**42.918**

B.2.2 –Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

Fasce temporali	Esposizioni	
	2020	2019
- a vista	0	777
- fino a 3 mesi	0	1.003
- oltre 3 mesi fino a 6 mesi	0	323
- da 6 mesi a 1 anno	0	495
- oltre 1 anno	0	1.450
- durata indeterminata	5.088	
Totale	**4.048**	**4.048**

B.2.3 – Operazioni di acquisto di crediti deteriorati diverse dal factoring

Non sussistono informazioni in merito

B.3 – Altre informazioni

B.3.1 – Turnover dei crediti oggetto di operazioni di factoring

Voci	2020	2019
1. Operazioni pro solute	**19.682**	**9.762**
- di cui: acquisti al di sotto del valore nominale	*0*	*0*
2. Operazioni pro solvendo	**121.266**	**147.715**
Totale	**140.948**	**157.477**

B.3.2 – Servizi di incasso

Voce	2020	2019
Crediti di cui è stato curato l'incasso nell'esercizio	11.443	10.539
Ammontare dei crediti in essere alla data di chiusura dell'esercizio	9.680	9.908

B.3.3 – Valore nominale dei contratti di acquisizione di crediti futuri

Voce	2020	2019
Flusso dei contratti di acquisto di crediti futuri nell'esercizio	0	0
Ammontare dei contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio	5.326	2.898

D. Garanzie rilasciate e impegni

D.1– Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni

Operazioni	2020	2019
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	0	0
a) Banche	*0*	*0*
b) Società finanziarie	*0*	*0*
c) Clientela	*0*	*0*
2) Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	0	0
a) Banche	*0*	*0*
b) Società finanziarie	*0*	*0*
c) Clientela	*390*	*0*
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale	0	0
a) Banche	*0*	*0*
b) Società finanziarie	*0*	*0*
c) Clientela	*0*	*0*
4) Impegni irrevocabili a erogare fondi	0	0
a) Banche	*0*	*0*
i) a utilizzo certo	*0*	*0*
ii) a utilizzo incerto	*0*	*0*
b) Società finanziarie	0	0

i) a utilizzo certo	*0*	*0*
ii) a utilizzo incerto	*0*	*0*
c) Clientela	917	1.320
i) a utilizzo certo	*0*	*0*
ii) a utilizzo incerto	*917*	*1.320*
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	0	0
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	0	0
7) Altri impegni irrevocabili	0	0
a) a rilasciare garanzie	*0*	*0*
b) altri	*0*	*0*
Totale	**1.307**	**1.320**

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO
Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è il rischio che una variazione inattesa del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste una esposizione, generi una corrispondente variazione del valore di mercato della posizione creditoria.
Le linee guida di politica creditizia, predisposte in base agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, costituiscono il quadro nel cui ambito la struttura operativa della Società programma l'attività di erogazione, sulla base delle relative specificità degli aspetti dimensionali, degli obiettivi strategici e commerciali e di caratterizzazioni settoriali e di segmento della clientela.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

IFIR S.p.A., con riferimento alla normativa di vigilanza prudenziale, ha adottato la metodologia standardizzata; a tale fine sono presenti strumenti gestionali di stima e monitoraggio degli assorbimenti patrimoniali, senza il ricorso all'utilizzo delle tecniche di Credit Risk Mitigation.
In riferimento agli impatti del Covid 19 si rinvia a quanto riferito ed esposto in precedenza, ai precedenti prospetti ed a quelli più avanti esposti redatti limitatamente alle informazioni esistenti, sulla base delle indicazioni di cui alla Circolare del 27.01.2021

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Le posizioni che presentano andamento anomalo sono classificate in base a quanto disciplinato dalla Circolare 217, "Manuale per la compilazione delle segnalazioni di vigilanza per gli intermediari finanziari, per gli istituti di pagamento e per gli Imel", in:
- "sofferenze" - si configurano come esposizioni verso soggetti in stato di insolvenza (anche se non ancora accertato in via giudiziale) e si prevede che la società non sia in grado di recuperare

totalmente il proprio credito in tempi brevi;

- "inadempienze probabili" - si tratta di esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà ed è prevedibile che in un congruo periodo di tempo la società possa recuperare il proprio credito;
- "scaduto" – esposizioni per le quali risultano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:
  - l'esistenza di posizioni scadute in via continuativa da oltre 90 giorni almeno pari al 5% dell'intera esposizione del soggetto in caso di pro-soluto;
  - l'anticipo, in regime di pro-solvendo, di un importo pari o superiore al montecrediti a scadere e l'esistenza di almeno una fattura scaduta da oltre 90 giorni quando il complesso delle fatture scadute supera il 5% del montecrediti.

La normativa ha inoltre introdotto l'obbligo di rappresentare, sia nell'ambito delle esposizioni deteriorate che in quello dei crediti in bonis, l'evidenza delle "Esposizioni oggetto di concessioni" (forbearance).

Al fine di gestire tempestivamente le problematiche conseguenti al deterioramento del rischio sulle singole posizioni viene svolta, nel continuo, un'attività di monitoraggio andamentale sulle controparti che presentano segnali di deterioramento interno e di sistema. La metodologia di valutazione delle posizioni segue un approccio analitico, commisurato all'intensità degli approfondimenti ed alle risultanze che emergono dal continuo processo di monitoraggio.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze Probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	***Totale***
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	842	1.759	0	0	26.187	28.788

2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0	0	0
3. Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	0	0
5. Attività finanziar e in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0
Totale 2020	842	1.759	0	0	26.187	28.788
Totale 2019	815	171	0	0	25.969	26.955

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Deteriorate				Non deteriorate			
	Esposizione lorda	*Rettifiche di valore complessive*	*Esposizione Netta*	*Write-off parziali complessivi**	*Esposizione lorda*	*Rettifiche di valore complessive*	*Esposizione Netta*	*Totale Esposizione Netta*
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.602	1.938	664	0	26.187	521	25.666	26.330
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva								
3. Attività finanziarie designate al fair value					X	X		
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					X	X		
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								
Totale 2020	2.602	1.938	664	0	26.187	521	25.666	26.330
Totale 2019	986	840	146	0	25.969	678	25.291	25.437

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Dal giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Dal giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Dal giorno a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	18.353	5.227	344	0	2.263	0	0	0	2.602
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva									
3. Attività finanziarie in corso di dismissione									
Totale 2020	18.353	5.227	344	0	2.263	0	0	0	2.602

Totale 2019	22.205	4.027	(1.105)	0	841	0	0	0	987

4. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causali/ stadi di rischio	**Rettifiche di valore complessive**															**Accantonamenti complessivi su impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate**			**Totale**
	Attività rientranti nel primo stadio					Attività rientranti nel secondo stadio					Attività rientranti nel terzo stadio					di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate				
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al [illegible]	Attività finanziarie in corso di [illegible]	di cui: svalutazioni individuali	di cui svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al [illegible]	Attività finanziarie valutate al [illegible]	Attività finanziarie in corso di [illegible]	di cui: svalutazioni individuali	di cui svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività finanziarie valutate al [illegible]	Attività finanziarie in corso di [illegible]	di cui: svalutazioni individuali	di cui svalutazioni collettive		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Rettifiche complessive iniziali	135										(354)								(219)

Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate																			
Cancellazioni diverse dai write-off																			
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	(354)									(359)									(713)
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																			
Cambiamenti della metodologia di stima																			
Write-off non rilevati direttamente a conto economico																			
Altre variazioni																			
Rettifiche complessive finali	(219)									(713)									(932)
Recuperi da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																			

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordi / valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato 2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva 3. Attività finanziarie in corso di dismissione 4. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	1.119	664	2	2	7	0
Totale 2020	1.119	664	2	2	7	0
Totale 2019	183	0	41	0	1	6

5.a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid -19; trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

Non sussistono informazioni da rendere e, pertanto, non viene compilata la tabella 5.a di cui alla Comunicazione del 27.1.2021 di Banca di Italia .

6 Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione Netta	Write-off parziali complessivi
	Deteriorate	*Non deteriorat*			
A. Esposizioni creditizie per cassa					
a) Sofferenze	842	X	842	0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
b) Inadempienze probabili	1.759	X	1.096	663	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
c) Esposizioni scadute deteriorate		X			
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni		X			
d) Esposizioni scadute non deteriorate	X				
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				

e) Altre esposizioni non deteriorate	X	26.187	521	25.666	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				
TOTALE A	2.601	26.187	2.459	26.329	
B. Esposizioni creditizie fuori bilancio					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate	X	1.307 X		1.307	
TOTALE B		1.307	0	1.307	
TOTALE A+B		27.494	2.459	27.636	

6.4a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: valori lordi e netti

Nella seguente tabella viene indicato, con riferimento ai finanziamenti, oggetto di moratoria o altre misure di concessione in essere alla data di riferimento del bilancio, o che costituiscono nuova liquidità concessa mediante meccanismi di garanzia pubblica, il dettaglio dell'esposizione lorda e delle rettifiche di valore complessive, nonché l'informativa sull'esposizione netta e i write-off parziali complessivi, per le diverse categorie di attività deteriorate/non deteriorate.

Tipologie finanziamenti/ valori	**Esposizione lorda**	**Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi**	**Esposizione Netta**	**Write-off parziali complessivi**

A. Finanziamenti in sofferenza:				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
B. **Finanziamenti in inadempienze probabili:**				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
C. **Finanziamenti scaduti deteriorati:**				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti	504	250	254	
D. **Altri finanziamenti scaduti non deteriorati:**				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
c) Nuovi finanziamenti				
E. **Altri finanziamenti non deteriorati:**				
a) Oggetto di concessione conforme con le GL				
b) Oggetto di altre misure di concessione				
Totale (A+B+C+D+E)	**504**	**250**	**254**	

6.5 Esposizioni creditizie verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	**815**	**171**	0
- di cui: esposizioni cedute non cancellate			

B. Variazioni in aumento B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni B.5 altre variazioni in aumento **C. Variazioni in diminuzione** C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate C.2 write-off C.3 incassi C.4 realizzi per cessioni C.5 perdite da cessione C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni C.8 altre variazioni in diminuzione	**42** 8 28 6 **15** 0 0 15	**1.705** 1.701 0 4 **117** 84 27 6	
D. Esposizione lorda finale - di cui: esposizioni cedute non cancellate	**842**	**1.759**	

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	**Sofferenze**	**Inadempienze probabili**	**Esposizioni scadute deteriorate**

	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizio ni oggetto di concessio ni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
A. Rettifiche complessive iniziali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	**782**		**58**			
B. Variazioni in aumento	**72**		**1.069**			
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate		X		X		X
B.2 altre rettifiche di valore	8		1.038			
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	27		0			
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento	37		31			
C. Variazioni in diminuzione	**12**		**31**			
C.1. riprese di valore da valutazione						
C.2 riprese di valore da incasso						
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off						
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate			26			
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione	12		5			
D. Rettifiche complessive finali - di cui: esposizioni cedute non cancellate	**842**		**1.096**			

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Il valore lordo del portafoglio assunto come base per il rischio di credito risulta distribuito nei seguenti settori economici:

Settore Bancario e finanziario	577
Imprese Produttive	29.052
Artigiani/Famiglie Consumatrici/Altre Famiglie Produttrici	(840)
Totale complessivo	**28.789**

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Il valore lordo del portafoglio assunto come base per il rischio di credito risulta distribuito nelle seguenti aree geografiche:

	Totale Impiego
Nord	8.740
Centro	4.218
Sud	15.831
Totale Complessivo	**28.789**

9.3 Grandi esposizioni

a) Ammontare (valore di bilancio) € 21.630

b) Ammontare (valore ponderato) € 5.431

c) Numero 5

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso di interesse è il rischio derivante da variazioni potenziali dei tassi di interesse che impattano su attività diverse dalla negoziazione.
Al 31 dicembre 2020, l'applicazione della metodologia regolamentare, che prevede l'effettuazione di un'analisi di sensitività al tasso d'interesse attraverso uno shock parallelo di 200 punti base per tutte le scadenze, restituisce un rischio di variazione dei tassi d'interesse che ammonta a euro 26.540.

1. Aspetti generali
Informazioni di natura quantitativa
Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività	0	0	0	0	0	0	0	
1.1 Titoli di debito	2.463	18.529	2.591	3.088	1.104	0	0	
1.2 Crediti	0	0	0	0	0	0	514	
1.3 Altre attività								

2.	**Passività**								
2.1	Debiti	3.537	217	1.108	562	796			
2.2	Titoli di debito	1.551	0	0	501	5.146			
2.3	Altre passività	0	0	0	0	0			
3.	**Derivati finanziari**								
	Opzioni								
3.1	Posizioni lunghe								
3.2	Posizioni corte								
	Altri derivati								
3.3	Posizioni lunghe								
3.4	Posizioni corte								

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

IFIR adotta il metodo base previsto dalla normativa di vigilanza applicando un coefficiente del 15% alla media triennale dell'"indicatore rilevante".

Informazioni di natura quantitativa

Al 31 dicembre 2020 il requisito patrimoniale a fronte del rischio operativo è stato determinato in € 445. Nessun requisito patrimoniale aggiuntivo è ritenuto necessario per il rischio operativo.

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4. 1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Nella tabella seguente vengono riportate le singole componenti del Patrimonio netto al 31/12/2020 raffrontate con quelle dell'esercizio precedente, con indicazione delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Voci/Valori	2020	2019
1. Capitale	8.849	8.849
2. Sovrapprezzi di emissione	0	0
3. Riserve	2.934	2.320
- *di utili*		
a) legale	363	332
b) statutaria	0	0
c) azioni proprie	0	0
d) altre	2.571	1.988
- altre	0	0
4. (Azioni proprie)	-24	-24
5. Riserve da valutazione	-23	-14
- *Attività finanziarie disponibili per la vendita*	0	0
- *Attività materiali*	0	0
- *Attività immateriali*	0	0
- *Copertura di investimenti esteri*	0	0
- *Copertura dei flussi finanziari*	0	0
- *Differenze di cambio*	0	0
- *Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*	0	0
- *Leggi speciali di rivalutazione*	0	0
- *Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti*	-23	-14
- *Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto*	0	0
6. Strumenti di capitale	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	905	613
Totale	**12.641**	**11.744**

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020 hanno interessato le seguenti voci:

- ***Riserva Legale*** che ha subito un incremento di Euro 31 per la destinazione a detta riserva del 5% dell'utile conseguito nell'esercizio 2019;

- ***Riserva Utili a Nuovo*** che ha subito un incremento di Euro 583 per la destinazione a detta

riserva del 95% dell'utile conseguito nell'esercizio 2019;

- ***Riserva da valutazione Ias 19 – Revised*** tale voce ha subito una variazione a seguito di valutazione in base al principio Ias 19 Revised.

- ***Utile dell'Esercizio*** in merito a tale posta si ricorda che quanto ad Euro 31 è stato destinato alla Riserva legale e quanto ad Euro 583 è stato destinato a Riserva Utili a Nuovo.

Le informative richieste dal punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., sono invece fornite nei prospetti che seguono:

Voce di Bilancio	Consistenza Finale	Potenziale Utilizzazione*
Capitale Sociale	8.849	B
Riserva Legale	363	B
Riserva Azioni Proprie	-24	-
Riserva Utili riportati a nuovo	2.809	A-B-C
Riserva da Allineamento Euro	0	-
Riserva da FTA – IA Conversion(02)	49	D
Riserva da FTA – IA Conversion(03)	87	D
Riserva da FTA – IA Conversion(01)	-280	-
Riserva da Ifrs 9	-94	-
Riserva da valutazione IAS 19 Revised	-23	-
Utili (Perdite) dell'esercizio	905	A-B-C**
Totali	**12.641**	

Legenda:
*A) per aumento capitale B) per copertura perdite C) per distribuzione ai soci D) indisponibile

**L'utile di esercizio 2020 non può essere distribuito ai soci per il complessivo importo di Euro 45, corrispondente al 5%, da destinare obbligatoriamente a Riserva Legale.

Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nell'ultimo triennio riguardano esclusivamente i passaggi a capitale sociale (per aumento gratuito del capitale sociale) di riserve di utili nel 2018 di KEU 220 e la distribuzione utili intervenuta nel 2019 per KEU 635.

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Fondi propri

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

	2020	2019

A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	**12.663**	**11.769**
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:		
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	*0*	*0*
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	*0*	*0*
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	**12.663**	**11.769**
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	24	24
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C – D)	**12.639**	**11.745**
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	**0**	**0**
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	*0*	*0*
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	*0*	*0*
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	**0**	**0**
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	0	0
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H – I)	**0**	**0**
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	0	0
N. Patrimonio di vigilanza (E + L – M)	**12.639**	**11.745**

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/ requisiti	
	2020	2019	2020	2019
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	32.134	34.637	17.494	25.149
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			1.050	1.509
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento			0	0
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica			0	0
B.4 Requisiti prudenziali specifici			1.077	906
B.5 Totale requisiti prudenziali			2.127	2.415
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			35.457	40.258
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			35,65%	29,17%
C.3 Patrimonio di vigilanza /Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			35,65%	29,17%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	2020	2019

10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	*905*	*613*
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	*0*	*0*
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazione di fair value	*0*	*0*
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	*0*	*0*
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio):		
	a) variazione del fair value	*0*	*0*
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	*0*	*0*
	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali:		
40.	*a) variazione di fair value (strumento coperto)*	*0*	*0*
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)	*0*	*0*
50.	Attività materiali	*0*	*0*
60.	Attività immateriali	*0*	*0*
70.	Piani a benefici definiti	*(10)*	*(11)*
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	*0*	*0*
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	*0*	*0*
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	*0*	*0*
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	*0*	*0*
110.	Copertura di investimenti esteri:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
120.	Differenze di cambio:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
130.	Copertura dei flussi finanziari:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
	di cui: risultato delle posizioni nette	*0*	*0*
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati):		
	a) variazioni di valore	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	- rettifiche da deterioramento	*0*	*0*
	- utili/perdite da realizzo	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	c) altre variazioni	*0*	*0*
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		
	a) variazioni di fair value	*0*	*0*
	b) rigiro a conto economico	*0*	*0*
	- rettifiche da deterioramento	*0*	*0*
	- utili/perdite da realizzo	*0*	*0*
180.	*c) altre variazioni*		
	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	*0*	*0*
190.	**Totale altre componenti reddituali**	*(10)*	*(11)*
200.	**Redditività complessiva (Voce 10+190)**	*895*	*602*

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori, sindaci e azionisti

Nella tabella che segue sono evidenziati i saldi delle operazioni intervenute con parti correlate:

NDG	Parte Correlata/Collegata	Rapporto	
		Natura del Rapporto	Saldo al 31.12.2020
2019406	Amministratori, Sindaci e dirigenti	Factoring Pro-solvendo Anticipo contratto	49.572
2019595	Azionista	Factoring Pro-solvendo Anticipo contratto	0

Non sussistono garanzie rilasciate a favore dei predetti soggetti.

Sezione 8 - Altri dettagli informativi

Compensi amministratori e sindaci
L'organo amministrativo ha percepito durante l'esercizio 2020, per lo svolgimento del mandato conferitogli, la somma di Euro/migliaia 125 oltre contributi previdenziali previsti da legge; il compenso per il collegio sindacale è ammontato ad Euro/migliaia 13, il compenso del Direttore Generale ammonta ad Euro/migliaia 5.
Alla società di revisione, RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., il compenso per la revisione legale del bilancio ammonta ad euro/migliaia 15
Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori dell'attivo
Tutti gli oneri finanziari sostenuti nell'esercizio sono imputati al conto economico.
proventi da partecipazioni
Nessun provento da partecipazione è stato conseguito nell'esercizio.
Dati relativi a patrimoni destinati o finanziamenti destinati ad uno specifico affare
Non sussistono.
Locazioni finanziarie passive
Il dettaglio non viene fornito per assenza di contratti passivi di leasing finanziario.

Nola, 12 maggio 2021 **Il Consiglio di Amministrazione**

Firmato in originale da:
Prof. Luigi Fici - Presidente
Dott. Antonio Izzo - Amministratore Delegato
Dott. Piero Ansaldi - Consigliere

IFIR Istituti Finanziari Riuniti S.p.A.

Via Anfiteatro Laterizio, 11/13 - Nola (NA)
Codice fiscale e n° Iscrizione Registro Imprese di Napoli: 04953670637
Iscrizione al n. 413173 del R.E.A. c/o C.C.I.A.A. di Napoli
Iscrizione all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB n°184

Nota di Rettifica per errori formali

2) Parte D – Altre Informazioni

Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/ requisiti	
	2020	2019	2020	2019
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	32.134	34.637	17.494	25.149
B. REQUISITI PATRIMONIALI DIVIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			1.399	1.509
B.2 Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento			0	0
B.3 Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica			0	0
B.4 Requisiti prudenziali specifici			443	906
B.5 Totale requisiti prudenziali			1.842	2.415
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DIVIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate			23.025	40.258
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			54,89%	29,17%
C.3 Patrimonio di vigilanza /Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			54,89%	29,17%

IFIR ISTITUTI FINANZIARI RIUNITI S.p.A.

Sede in VIA ANFITEATRO LATERIZIO, 13 – 80135 NOLA (NA)
Capitale sociale Euro 8.848.671
Registro Imprese, Codice Fiscale 04953670637
Partita IVA 02507761217

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Azionisti,

con la presente relazione redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c., il Collegio sindacale della IFIR ISTITUTI FINANZIARI RIUNITI S.p.A. Vi riferisce sull'attività di vigilanza e controllo svolta, nell'adempimento dei propri doveri, nel corso dell'esercizio conclusosi al 31 dicembre 2020.

Il Collegio sindacale che licenzia la presente relazione è stato nominato con l'assemblea del 26 giugno 2020, dove il Dott. Fabrizio Rossi ha sostituito il Dott. Mattia D'Addea. Inoltre, la funzione Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. n.231/2001 (di seguito "OdV") con la presenza nel collegio del Dott. Fabrizio Rossi, ex componente monocratico dell'OdV, è stata assorbita, con delibera Consiglio di amministrazione del 27 giugno 2020, all'interno dell'Organo di controllo.

L'Organo di amministrazione ha reso disponibile il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché della relazione sulla gestione a seguito della riunione del Consiglio di amministrazione che li ha approvati in data 12 Maggio 2021, usufruendo della proroga prevista per l'emergenza pandemica , che ha esteso per le società tenute all'obbligo di redazione del bilancio, la possibilità di convocare l'assemblea annuale nel termine di 180 giorni.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 c.c., avendo la Società conferito l'incarico della revisione legale dei conti, ai sensi

dell'articolo 2409-*bis* del Codice Civile, alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

In particolare diamo conto delle attività di seguito elencate.

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee degli azionisti e alle adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Durante le verifiche periodiche e le riunioni degli organi di governance, abbiamo preso altresì conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.
- Abbiamo mantenuto confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.
- Abbiamo periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e in proposito il Collegio sindacale da atto di avere adeguata conoscenza dei seguenti aspetti della Società:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza è stata attuata tenendo conto di quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ma all'attività caratteristica, si è aggiunta sempre a supporto di quella caratteristica l'avvio dell'attività di rilascio garanzie, avvenuta in coerenza con l'autorizzazione di Banca d'Italia prot n°1018426/20 del 03/08/2020;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono evolute nel corso dell'esercizio, in particolare, sono stati rafforzati i presidi di controllo inerenti:
    - l'*accountability* e la segregazione dei compiti e delle responsabilità delle funzioni di controllo di secondo e terzo livello (si è in tal senso anche completato il processo di selezione della risorsa interna dedicata ai controlli di secondo livello);
    - la formalizzazione di documenti organizzativi interni (regolamenti, procedure e istruzioni), trimestralmente monitorati con apposito report fornito dalla funzione compliance (cosiddetto *piano della documentazione interna*);
    - inoltre sono state avviate le azioni di miglioramento dell'ambiente di controllo legato all'IT, con l'implementazione di software in grado di mappare il *work flow* dei principali processi aziendali, quali l'allineamento dei poteri di delibera censiti direttamente in PEF, il controllo sulla corretta importazione dei profili di rischio antiriciclaggio, il controllo IBAN sui cedenti non censiti, l'archiviazione documentazione cedente e i listini condizioni economiche.

I rapporti con le persone operanti nella Società (amministratori, dipendenti e consulenti esterni) si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Il Collegio su specifica richiesta di Banca d'Italia del 3 agosto 2020 prot n° 1018426/20, in data 29 dicembre 2020 si è riunito per licenziare una propria relazione, in collaborazione con le funzioni di controllo interno, rispetto il monitoraggio ed il corretto adempimento degli obblighi normativi e

gli impatti dell'attività sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della società, rispetto all'avvio *dell'attività di rilascio garanzie*, iniziata nell'anno 2020.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- è rientrato all'interno della struttura, come si diceva nel paragrafo precedente, lo svolgimento delle attività di controllo di secondo livello, resta esternalizzato quello di terzo livello;

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- risulta adeguato il sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;

- non sono state riscontrate operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- non sono pervenuti esposti.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE DELL'ESERCIZIO

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo, il Collegio sindacale ha ottenuto periodicamente dagli Amministratori, sia tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione, che tramite ripetuti incontri informali presso la sede della società, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.

Attraverso questa attività di vigilanza il Collegio sindacale non è venuto a conoscenza di fatti e/o operazioni non improntati al rispetto dei principi di corretta amministrazione. Eventuali operazioni in potenziale conflitto di interesse sono state deliberate in conformità di legge, alle disposizioni regolamentari, allo statuto ed ai regolamenti interni, previo parere favorevole.

Tra gli accadimenti più significativi che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2020, a parte la questione riguardante le controversie tra soci di cui si dirà in seguito, la società ha dato seguito al proprio piano di potenziamento del sistema di controlli interni, internalizzando le funzioni di controllo di secondo livello con l'assunzione del Dott. Gaetano Salice il quale dal 23 ottobre 2020.

Dopo le dimissioni della Dott.ssa Catuogno Tiziana (COO) e la risoluzione del rapporto di lavoro con la Dott. Claudia Ummarino, il dott. Salice è diventato anche responsabile antiriciclaggio. La società BDO SPA prosegue l'incarico di *internal auditing* quale controllo di terzo livello.

CONTRASTO TRA I SOCI.

Come anticipato nella parte iniziale della presente relazione, l'anno 2020 è stato caratterizzato da un forte contrasto tra i soci di maggioranza della società, iniziato con la seduta assembleare dello scorso 26 giugno 2020, che ha obbligato il collegio ha formulare una precisa e circostanziata comunicazione in Banca d'Italia, licenziata dopo la seduta collegiale dello scorso 26 novembre 2020, alla quale è seguita una conferenza in video con i responsabili dell'Istituto di vigilanza.

L'Organo adito a dirimere il contrasto con i soci, nella persona dell'Arbitro Unico nominato dal Tribunale di Nola, in data 29 novembre 2020, sospendeva gli effetti della delibera assembleare del

26 giugno 2020 e la società provvedeva a dare comunicazione al Registro Imprese di Napoli ed a ripristinare il Consiglio di amministrazione e l'Organo di controllo nella composizione originaria e quindi ogni comunicazione aziendale veniva correttamente rivolta ai componenti gli organi di amministrazione e controllo in carica prima del 26 giugno 2020.

Il contrasto ha trovato un bonario componimento nei primi mesi dell'anno 2021, anche in vista della prossima assemblea societaria.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di controllo ha richiamato una maggiore attenzione alla redazione delle tabelle indicate nella nota integrativa ed alla loro rappresentazione sintetica dei fatti di gestione indicati nella medesima relazione licenziata dal Consiglio di amministrazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Inoltre:

- l'Organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

Il Collegio sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso il revisore, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e l'impostazione complessiva del bilancio d'esercizio.

Abbiamo altresì verificato che la relazione sulla gestione fosse redatta in base alle norme di legge. Essa riporta i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato d'esercizio 2020, nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria, sono altresì evidenziate le descrizioni dei principali rischi ai quali è esposta la società ex art. 2428.

Abbiamo riscontrato che sussiste il mantenimento del presupposto della continuità aziendale in quanto è risultato dallo scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale e dalle verifiche effettuate, e non vi è né l'intenzione e né la necessità di porre la società in liquidazione; pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis, co. 1, c.c.

Un particolare riferimento merita l'epidemia da Covid 19, i cui scenari furono già valutati dal Consiglio di amministrazione nel precedente bilancio di esercizio e nel relativo piano triennale. Tale emergenza, pur non avendo leso il principio della continuità aziendale della società ed i risultati economici, in quanto nell'esercizio in corso ha registrato un utile ante imposte pari ad euro € 1.324.468, ha però imposto un adattamento gestionale in ossequio anche alla comunicazione di Banca d'Italia del 27 gennaio 2021 in tema di impatti del Covid-19.

La società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., ha rilasciato la relazione ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, in cui attesta che il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, da tale relazione non emerge alcun rilievo.

Alla luce di quanto sopra non emergono elementi tali da far ritenere che l'attività non sia stata svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione né che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato contabile – amministrativo non siano, nel loro complesso, adeguati alle esigenze e dimensioni aziendali.

Il Collegio sindacale non è a conoscenza, oltre a quanto già illustrato in precedenza, di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea.

* * *

Per quanto precede, il Collegio sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione e sottoposto alla revisione legale dei conti da parte dalla RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

07 giugno 2021

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale — Dott. Giovanni COPPOLA

Sindaco effettivo — Dott. Elia COPPOLA

Sindaco effettivo — Dott. Fabrizio ROSSI